



**Bilancio
ESERCIZIO 2012
E
Bilancio CONSOLIDATO**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA

Presidente del Consiglio di Amministrazione

PRINZIO Roberto

Consiglio di Amministrazione

ZANZOTTERA Carlo – Vicepresidente
CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato
ENRIETTO Sergio - Amministratore
FERRARIS Flavio – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente
CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo
COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di Revisione

MAZARS S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 680448

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2012

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischi finanziari particolari della società;
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni
14. Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2012.

Nel 2012 l'economia italiana ha registrato una fase di recessione, particolarmente accentuata proprio negli ultimi mesi dell'anno. Negativi anche i dati dell'Eurozona pur se in misura più contenuta. A livello mondiale si è invece registrata una crescita trainata ancora dai paesi emergenti. I dati del 2013 sono previsti in generale lieve miglioramento, pur restando in campo negativo sia per quanto riguarda l'Italia che l'Eurozona. Le previsioni sono che il miglioramento prosegua sul 2014. Gli indicatori di fiducia risultano positivi sul versante internazionale e stazionari sul versante interno.

Alla luce dello scenario, non sicuramente rassicurante, che emerge dalla semplice lettura dei dati macro economici europei e mondiali siamo particolarmente soddisfatti di sottoporre alla Vostra attenzione per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 2012 che evidenzia un utile netto di euro 405.790 con un incremento del 7,02% rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 379.182.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 39.213.905 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 51.299.435, con una evidente contrazione dei ricavi dovuta quale conseguenza delle operazioni straordinarie che hanno contraddistinto il presente esercizio, e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.355.607 al risultato lordo di euro 1.761.397.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 6.313.871 ai fondi di ammortamento;
- euro 754.642 al fondo trattamento lavoro subordinato;
- euro 230.000 al fondo svalutazione crediti

L'esercizio appena chiuso è stato caratterizzato da alcune operazioni straordinarie in seguito elencate e i cui effetti sono particolarmente evidenti sotto l'aspetto patrimoniale ed economico della società quali il rafforzamento del Patrimonio netto e il conseguente allineamento del valore reale dell'Attivo societario a quello di mercato.

a) Con decorrenza 01 gennaio 2012 è avvenuta la cessione del contratto di lavoro, ex art. 1406 c.c., di n. 21 dipendenti da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. alla società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico da essa partecipata totalmente che già esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società A.P.I. S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. a socio unico tramite atto di conferimento del 14/12/2006.

In data 24 maggio 2012 con atto rep. 7349 del notaio Federica Mascolo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha costituito Acea Ambiente S.r.l. a socio unico dotandola di un capitale sociale di euro 10.000. Il 31 maggio 2012 con atto rep. 7390 del notaio Federica Mascolo è stato recepito quanto deliberato precedentemente dall'Assemblea dei soci della società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e si è provveduto ad un' aumento del capitale sociale di Acea Ambiente S.r.l. per euro 1.490.000 da offrirsi in sottoscrizione all'unico socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda denominato "Ciclo dei Rifiuti" di proprietà della stessa società conferente, valutato alla data del 31.12.2011 con perizia asseverata redatta dal Dottore Commercialista Lorenzo Ferreri.

Successivamente con atto rep. 7391 sono state cedute rispettivamente il 35 % ed il 5% delle quote sociali alle ditte Nord Engineering S.r.l. e Cardetti Veicoli Industriali S.p.A. soggetti privati individuati e scelti con procedure competitive a evidenza pubblica per l'attribuzione di una quota di partecipazione solo di minoranza al capitale della nuova società e per l'affidamento altresì di specifici compiti operativi connessi alla gestione dello specifico servizio pubblico, così come previsto dalla nuova disciplina di legge statale. In conseguenza del conferimento la società Acea Ambiente S.r.l. è diventata pienamente operativa a partire dal 01 giugno 2012.

b) In data 21 novembre 2012 con atto rep. 7908 del notaio Federica Mascolo si è proceduto all'aumento del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico da euro 72.000 (detenuto totalmente da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.) a euro 16.800.000, con effetto dal 31 dicembre 2012, attraverso il conferimento da parte del socio unico del ramo d'azienda consistente nel complesso dei beni e rapporti giuridici relativi alla proprietà delle reti gas che insistono nei 24

Comuni del pinerolese nei quali la società conferitaria "Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico" già svolge l'attività di distribuzione gas. La valutazione del ramo d'azienda oggetto del conferimento è stata effettuata tramite perizia giurata di stima redatta, ai sensi del comma 1^o dell'art. 2465 C.C., da un revisore legale ed è riferita alla data del 30 Giugno 2012.

c) In data 13 Dicembre 2012, con atto repertorio. 7999 raccolta 6536 del notaio Federica Mascolo, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha costituito Acea Power S.r.l. a socio unico dotandola di un capitale sociale di euro 10.000.

Il 27 Dicembre 2012 con atto repertorio. 8068 raccolta 6594 del notaio Federica Mascolo è stato recepito quanto deliberato precedentemente dall'Assemblea dei soci della società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. in data 23 dicembre 2011 e si è pertanto provveduto ad un aumento del capitale sociale di Acea Power S.r.l. per euro 290.000 da offrirsi in sottoscrizione all'unico socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda denominato "teleriscaldamento" di proprietà della stessa società conferente, valutato alla data del 31.12.2011 con perizia asseverata redatta dal Dottore Commercialista Lorenzo Ferreri ed avente per oggetto l'attività di gestione del servizio di teleriscaldamento, insieme con ogni altra attività collegata, connessa o accessoria, ed in particolare costituito da tutti i beni mobili materiali di proprietà, relativi al settore oggetto di conferimento, i contratti di lavoro relativi al personale dipendente impiegato nell'attività trasferita, compreso il TFR, i contratti di fornitura, attivi e passivi relativi all'attività oggetto di conferimento.

Con il perfezionamento del conferimento di ramo d'azienda, la società "ACEA POWER S.r.l." subentra a tutti gli effetti nello svolgimento dell'attività in capo alla società conferente.

Gli effetti giuridici del conferimento di ramo d'azienda decorrono a far data dalle ore 00:00 dell'1 gennaio 2013 come meglio specificato nella perizia allegata all'atto.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

Nel corso dell'anno 2012 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato.

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") non è stato oggetto di revisione formale.

Ciò malgrado gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati programmati, progettati, eseguiti e consuntivati in base a quanto previsto dalla bozza di revisione dell'art. 10.2 concordata tra le rispettive direzioni tecniche.

Permangono gravi insolvenze da parte di Smat in ordine al pagamento delle prestazioni in argomento.

Nei confronti dei clienti collocati sul territorio di Acea sono stati fatturati dal "Gestore unico" applicando le tariffe stabilite dall'Autorità d'Ambito 3 Torinese con propria deliberazione n° 441 del 30/11/2011 le seguenti quantità suddivise per servizi:

- 11.728.000 mc di acqua potabile per complessivi € 7.371.000 circa, valori stimati in attesa di conguagli.
- 13.264.000 mc a titolo di canoni di fognature per complessivi € 1.786.000,00 circa, valori stimati in attesa di conguagli.
- 14.204.000 mc a titolo di canoni di depurazione per complessivi € 5.101.000 circa, valori stimati in attesa di conguagli.

E' continuata l'intensa attività di rinnovo del parco contatori e di centralizzazione delle utenze condominiali che ha comportato la sostituzione di circa 4.500 contatori e la centralizzazione di circa 500 utenze ciò comporta, malgrado la contingenza economica ed i processi di deindustrializzazione in corso, un sensibile aumento della fatturazione che può essere stimato in 6,8 punti percentuali.

Sono stati realizzati nuovi allacciamenti acquedotto per circa € 270.000,00 con un decremento rispetto al 2011 pari a 20 punti percentuali.

Sono stati autorizzati 160 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura a fronte di 226 allacci autorizzati nel 2011.

Il dato relativo agli allacciamenti acquedotto è quello più significativo in quanto registra in tempo "reale" l'andamento, sul territorio, di alcuni settori economici quali il comparto edilizio; entrambe i dati denunciano una situazione di decrescita.

Investimenti

In riferimento all'art. 10 dell'accordo Acea – Smat sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2012 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per € 815.389,64 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per € 3.102.345,42

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno un riscontro positivo immediato sui costi di esercizio e sulla qualità del servizio percepita dal Cliente; è indispensabile che nella revisione dell'accordo vengano consolidati la nostra capacità/possibilità di spesa e abbreviati i tempi di

autorizzazione da parte di Smat per gli interventi di manutenzione straordinaria programmabile (compresi tra € 50.000,00 e 200.000,00)

Infrastrutture Val Chisone

Collettore fognario

Sono proseguiti i lavori del collettore della Val Chisone – 5 Stralcio fra Roure e Fenestrelle. Sono in corso di progettazione gli interventi a valere sul Piano ATO di seguito indicati:

- Comune di Inverso Pinasca – Allacciamento del depuratore Reynaud-Paleyset nel collettore di Valle (prog. n. 9109 e 9111) di € 132.000,00 + IVA;
- Comune di Pomaretto – Allacciamento della loc. Chianavasso nel collettore di Valle (stralcio di € 114.000 sul prog. n. 2955 a integrazione del finanziamento post-alluvione 2008 di € 45.000 assegnato al Comune) di € 159.000,00 + IVA;
- Comune di Usseaux – Allacciamento del depuratore di Usseaux capoluogo nel collettore di Valle (prog. n. 9266) di € 149.000,00 + IVA.

La SMAT ha, inoltre, in corso di progettazione (mediante incarico alla MWH) il completamento del collettore tra Usseaux e Prigelato (circa 5 Km) e il nodo di Perosa Argentina per un investimento complessivamente pari a circa 3 mln di euro.

Acquedotto di valle

E' stato completato l'intervento edile-impiantistico di allestimento del nuovo pozzo Balma 2.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	24.821.306
B) Costo della produzione I	23.850.619
A – B) Valore – costo della produzione	970.687

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

• Discarica

Per rendere più chiari ed esaustivi di dati consuntivi dei rifiuti smaltiti in discarica nel corso del 2012 è stata predisposta la suddetta tabella riepilogativa che dettaglia i quantitativi di rifiuti conferiti in discarica da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per il periodo gennaio maggio 2012 e quelli conferiti dal nuovo soggetto gestore "Acea Ambiente S.r.l." per il periodo che intercorre dalla data di conferimento del ramo d'azienda 01 Giugno 2012 fine al termine dell'anno solare.

Nel 2012 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

	TOTALE	GESTIONE API	GESTIONE AAM
CER E DESCRIZIONE	KG	KG	KG
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	22.607.390	8.253.000	14.354.390
VARI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	18.937.490	6.260.880	12.676.610
TOTALE	41.544.880	14.513.880	27.031.000

Il volume occupato ammonta a: mc. 34.400

Il quantitativo di biogas complessivamente avviato a recupero energetico nel corso del 2012 ammonta a:

GESTIONE API mc 1.646.769

GESTIONE AAM mc 2.333.067

Nel mese di ottobre è stata rinnovata la certificazione ISO 14001.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco del Polo Ecologico**

Nel 2012 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200302 RIFIUTI MERCATALI	1.739.750
200108 RIFIUTI ORGANICI	46.669.840
ALTRI RIFIUTI	13.638.090
TOTALE	62.047.680

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2012 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	11.512.150
190805 FANGHI DA DEPURATORE	63.420
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	5.836.320
ALTRI RIFIUTI	312.130
TOTALE	17.724.020

Nel corso del 2012 sono state vendute ton. 4.293 di compost

Nel mese di ottobre è stata confermata la certificazione ISO 9001 e 14001

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione:**

Nel corso del 2012 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

- dalla discarica: mc 3.979.836
- dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 4.156.960

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

- energia elettrica prodotta:KWh 14.500.000 di cui
 - energia elettrica autoconsumata:KWh 8.700.000 (intero polo)
 - energia elettrica ceduta alla rete:KWh 5.800.000
- energia termica: KWh 9.500.000 (dai soli motori) di cui 3.400.000 ceduta al teleriscaldamento e 6.100.000 utilizzata da Acea.

RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

C.E.R	DESCRIZIONE	TOT 2012		
--------------	--------------------	-----------------	--	--

		TON	GESTIONE API TON	GESTIONE AAM TON
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati	19.137,910	7.797,560	11.340,350
200303	Rifiuti da pulizia strade	362,750	247,460	115,290
200306	Rifiuti da pulizia fognature	109,540	27,310	82,230
200307	Rifiuti Ingombranti	521,840	180,670	341,170
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati	8.962,080	3.713,840	5.248,24
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	6.165,210	2.521,210	3.644,000
200302	rifiuti dei mercati	98,390	40,620	57,770
200201	rifiuti biodegradabili	3.563,500	1.172,210	2391,290
200201	rifiuti biodegradabili-ASS	6,108	2,545	3,563
150105	imballaggi in materiali compositi	0,243	0,101	0,142
150101	imballaggi in carta e cartone	1.743,770	745,990	997,780
150101	imballaggi in carta e cartone-ASS	1.512,984	630,410	882,574
200101	carta e cartone	5.547,650	2.264,370	3.283,280
200101	carta e cartone-ASS	29,306	12,210	17,096
150107	imballaggi in vetro	4.555,256	1.896,800	2.658,456
150107	imballaggi in vetro-ASS	8,940	3,725	5,215
200102	vetro	43,820	15,280	28,54
200102	vetro-ASS	107,220	44,675	62,545
150104	imballaggi metallici-ASS	25,510	10,629	14,881
170405	ferro e acciaio	15,700	15,700	0
200140	metallo	254,710	61,470	193,240
200140	metallo-ASS	6,985	2,910	4,075
020104	rifiuti plastici	89,660	37,358	52,302
150102	imballaggi in plastica	155,480	35,440	120,040
150102	imballaggi in plastica-ASS	68,236	37,358	30,878
200138	legno	3.256,180	1.266,830	1.989,350
150103	imballaggi in legno-ASS	316,938	132,058	184,880
200110	abbigliamento	338,160	133,100	205,060
150203	assorbenti,materiali filtranti,stracci-ASS	2,599	1,083	1,516
150106	plastica/metallo	3.983,200	1.649,460	2.333,740
200121	tubi fluorescenti	3,649	0,800	2,849
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	179,780	60,850	118,930
200135	apparecchiature fuori uso	292,014	121,420	170,594
200136	apparecchiature fuori uso	69,618	4,230	65,388
200307	rifiuti ingombranti	5.352,290	2.211,290	3.141,000
150111	imballaggi metallici contaminati	0,525	0,150	0,375
160504	gas in contenitori a pressione	1,600	0	1,600
160216	componenti rimossi da app. fuori uso	15,738	5,370	10,368
170605	materiali da costruzione contenenti amianto	2,240	0	2,240
200113	solventi	1,210	0,160	1,050
200114	acidi	2,130	0,220	1,910
200119	pesticidi	1,120	0,150	0,970
200125	oli e grassi commestibili	13,770	0	13,770
200125	oli e grassi commestibili-ASS	39,165	16,319	22,846
200126	oli e grassi	22,850	3,850	19,000
200127	vernici	12,985	1,330	11,655
200128	vernici	34,163	3,310	30,853

200129	detergenti	1,625	0,090	1,535
200132	medicinali	17,420	8,000	9,420
200133	batterie e accumulatori	36,264	3,030	33,234
200303	rifiuti da spazzamento stradale	542,020	335,880	206,140
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	56,160	15,940	40,220
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI		67.688,211	27.492,771	40.195,44

Il calcolo della raccolta differenziata è in corso di validazione e ammonta a circa il 52,80 %.

ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI RACCOLTA ANNO 2012

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI DI RACCOLTA SFALCI E POTATURE

Nel corso dell'anno 2012 oltre ad essere proseguita e si è ulteriormente sviluppata la nuova raccolta differenziata stagionale degli sfalci e potature presso gli ecopunti ubicati in aree a prevalente sviluppo orizzontale, (Pec di villette, quartieri esterni al centro, aree frazionali) che ormai coinvolge i comuni di AIRASCA, ANGROGNA, BIBIANA, BRICHERASIO, BURIASCO, CAVOUR, CERCENASCO, CUMIANA, FENESTRELLE, FROSSASCO, INVERSO PINASCA, LUSERNA SAN GIOVANNI, NONE, OSASCO, PEROSA ARGENTINA, PINASCA, PINEROLO, PISCINA, ROLETTO, ROURE, SAN GERMANO CHISONE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN SECONDO, SCALENGHE, TORRE PELLICE, VIGONE, VILAFRANCA PIEMONTE, VOLVERA. Il nuovo servizio oltre ad aver coinvolto ulteriori comuni ha anche ampliato il periodo di raccolta dal 1 aprile al 30 novembre di ogni anno.

Il servizio, oltre a riscuotere un buon successo da parte dell'utenza, contribuisce ulteriormente a consolidare il dato di raccolta differenziata dei comuni.

Si è riscontrato che, mediamente tale servizio non comporta aggravii di costo a carico dei comuni interessati in quanto il costo del servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto verde viene compensato dai risparmi derivanti dalla riduzione del rifiuto indifferenziato smaltito a discarica.

INTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI DI RACCOLTA

Nel corso dell'anno 2012 a seguito della ottimizzazione dei servizi è stato internalizzato il servizio precedentemente oggetto di appalto relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti metallici raccolti presso i Centri di Raccolta.

GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA

Nel corso dell'anno 2012, si è avviata l'implementazione dell'attività di identificazione degli utenti presso i centri di raccolta territoriali, con l'introduzione del nuovo sistema informatizzato, gli utenti domestici accedono alle ecoisole mediante l'uso della tessera sanitaria che ne permette l'identificazione escludendo così dai conferimenti i non aventi diritto alla fruizione dei servizi. Per le utenze non domestiche invece viene emessa apposita tessera di riconoscimento solo a seguito della verifica dei titoli per poter accedere al conferimento. L'attività in oggetto coinvolge anche gli uffici comunali che per il corretto funzionamento del sistema provvedono alla trasmissione delle banche dati aggiornate ed alla verifica dei requisiti delle utenze non domestiche.

NUOVI PROGETTI

- Realizzazione di nuovo sistema di gestione informatizzata del parco cassonetti;
- Realizzazione di un sistema di regolamentazione meccanico degli accessi ai centri di raccolta;
- Nuova fase di studio progettuale per razionalizzazione del sistema ad ecopunti semiunderground presso il Comune di Pragelato.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

☐ software e licenze d'uso: euro 162.000,00;

Settore Ambiente:

☐ Sostituzione vasca linea 600 II lotto euro 172.000,00;

☐ Realizzazione parcheggi 10 veicoli a metano euro 17.000,00;

Settore Gas:

☐ Sostituzione tratta rete Via Novarea - Pinerolo euro 116.000,00;

☐ Contatori gas euro 167.000,00;

☐ Estensione feeder gas località Trucco Levrino – Cumiana euro 49.000,00;

☐ Rilevazione consumi gas per contatori UNITS11291 euro 142.000,00;

☐ Allacciamenti gas euro 419.000,00;

Settore Servizio Idrico Integrato

☐ Realizzazione tratto collettore fognario Val Chisone euro 679.000,00;

☐ Collettore e impianto di depurazione Val Pellice euro 145.000,00.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2010	Anno 2011	Variazione 2010-2011	Anno 2012	Variazione 2011-2012
1 Attivo Circolante	39.505.998	39.783.275	0,70% ↑	33.107.148	-16,78% ↓
1.1 Liquidità immediate	2.678.463	1.573.329	-41,26% ↓	2.073.177	31,77% ↑
1.2 Liquidità differite	34.354.266	35.663.137	3,81% ↑	28.520.044	-20,03% ↓
1.3 Rimanenze	2.473.269	2.546.809	2,97% ↑	2.513.927	-1,29% ↓
2 Attivo Immobilizzato	112.928.835	111.990.276	-0,83% ↓	115.266.277	2,93% ↑
2.1 Immobilizzazioni immateriali	463.670	405.441	-12,56% ↓	387.022	-4,54% ↓
2.2 Immobilizzazioni materiali	112.337.855	111.331.117	-0,90% ↓	94.141.794	-15,44% ↓
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	127.310	253.718	99,29% ↑	20.737.461	8.073,43% ↑
CAPITALE INVESTITO	152.434.833	151.773.551	-0,43% ↓	148.373.425	-2,24% ↓
1 Passività correnti	48.496.955	47.874.136	-1,28% ↓	53.150.097	11,02% ↑
2 Passività consolidate	57.515.071	57.298.518	-0,38% ↓	37.805.440	-34,02% ↓
3 Patrimonio netto	46.422.807	46.600.897	0,38% ↑	57.417.888	23,21% ↑
CAPITALE ACQUISITO	152.434.833	151.773.551	-0,43% ↓	148.373.425	-2,24% ↓

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2010	Anno 2011	Variazione 2010-2011	Anno 2012	Variazione 2011-2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.678.278	51.299.435	-2,62% ↓	39.213.905	-23,56% ↓
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-24.154	40.121	266,10% ↑	64.258	60,16% ↑
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.786.312	4.724.638	-18,35% ↓	4.598.325	-2,67% ↓
VALORE DELLA PRODUZIONE	58.440.436	56.064.194	-4,07% ↓	43.876.488	-21,74% ↓
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.014.139	5.315.260	-11,62% ↓	4.851.680	-8,72% ↓
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.346	-33.420	-249,56% ↓	97.140	390,66% ↑
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	21.672.304	20.137.962	-7,08% ↓	21.106.816	4,81% ↑
VALORE AGGIUNTO	30.731.647	30.644.392	-0,28% ↓	17.820.852	-41,85% ↓
- Costo per il personale	16.850.026	16.938.858	0,53% ↑	13.667.869	-19,31% ↓
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	13.881.621	13.705.534	-1,27% ↓	4.152.983	-69,70% ↓
- Ammortamenti e svalutazioni	8.909.514	8.724.630	-2,08% ↓	6.543.871	-25,00% ↓
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	3.198.215	3.418.612	6,89% ↑	1.000.000	-70,75% ↓
REDDITO OPERATIVO	1.773.892	1.562.292	-11,93% ↓	-3.390.888	-317,05% ↓
+ Altri ricavi e proventi	2.657.931	1.860.831	-29,99% ↓	7.675.111	312,46% ↑
- Oneri diversi di gestione	1.635.221	1.289.445	-21,15% ↓	1.138.839	-11,68% ↓
+ Proventi finanziari	99.606	87.153	-12,50% ↓	171.698	97,01% ↑
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-1.275.522	-1.031.530	19,13% ↑	-1.250.449	-21,22% ↓
REDDITO CORRENTE	1.620.686	1.189.301	-26,62% ↓	2.066.633	73,77% ↑
+ Proventi straordinari	0	333.357		0	-100,00% ↓
- Oneri straordinari	6.273	92	-98,53% ↓	305.236	331.678,26% ↑
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.614.413	1.522.566	-5,69% ↓	1.761.397	15,69% ↑
- Imposte sul reddito	1.308.696	1.143.384	-12,63% ↓	1.355.607	18,56% ↑
REDDITO NETTO	305.717	379.182	24,03% ↑	405.790	7,02% ↑

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono: *ROE*, *ROI*, *ROS*, *EBITDA*, *EBIT*.

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ROE (Return On Equity)	0,66%	0,81%	0,71%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ROI (Return On Investment)	1,16%	1,03%	-2,29%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ROS (Return On Sale)	5,31%	4,16%	8,02%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno:
 - se l'impresa svolge **attività industriali, commerciali o di servizi (IC)** i "Ricavi delle vendite" coincideranno con la voce A.1 del Conto economico;
 - se l'impresa svolge **attività di produzione pluriennale (PL)**, (ad esempio imprese di costruzione e di produzione su commessa) i "Ricavi delle vendite" saranno dati dalla somma delle voci A.1 e A.3 del Conto economico;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	14.904.331 €	14.276.920 €	10.689.255 €

EBIT (Earning Before Interest and Tax)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
EBIT (Earning Before Interest and Tax)	2.796.602 €	2.133.678 €	3.145.384 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: *Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di Indebitamento.*

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Margine di Struttura Primario	-66.451.611 €	-67.068.462 €	-57.624.516 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Indice di Struttura Primario	41,13%	41,00%	49,91%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Margine di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Margine di Struttura Secondario	-8.936.540 €	-9.769.944 €	-19.819.076 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine negativo indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Indice di Struttura Secondario	92,08%	91,40%	82,77%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Mezzi propri / Capitale investito	30,45%	30,70%	38,70%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Rapporto di Indebitamento	69,55%	69,30%	61,30%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono: *Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario, Indice di Liquidità Secondario, Capitale Circolante Netto, Indice di Disponibilità.*

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Margine di Liquidità Primario	-45.818.492 €	-46.300.807 €	-51.076.920 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Indice di Liquidità Primario	5,52%	3,29%	3,90%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Margine di Liquidità Secondario	-11.464.226 €	-10.637.670 €	-22.556.876 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Indice di Liquidità Secondario	76,36%	77,78%	57,56%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Capitale Circolante Netto	-8.990.957 €	-8.090.861 €	-20.042.949 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

Indice di Disponibilità

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Indice di Disponibilità	81,46%	83,10%	62,29%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Variazione dei Ricavi	N.D.	-2,62%	-23,56%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Costo del Lavoro su Ricavi	31,99%	33,02%	34,85%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	98.786 €	94.218 €	98.440 €

VALORE INDICATORE:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore ed in quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione attesta che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, non ha provocato danno all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è in continuo aggiornamento il piano di azione, a suo tempo avviato, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue. Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2012 relative a:

- Dipendenti totali.
- Formazione.
- Sorveglianza Sanitaria.
- Tirocini.
- Adempimenti normativi.
- Sviluppo Organizzativo.
- D. Lgs 81/08.
- Qualità.
- Indice Infortuni.
- Certificazioni.
- D. Lgs 231/01.
- Rapporti sindacali.

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2012 è pari a n° 259 unità (206 a fine anno), con una diminuzione del 32% rispetto all'esercizio 2011. Tale decrescita è dovuta alle modifiche organizzative e societarie, che hanno portato alla cessione di 21 contratti individuali il 1 gennaio 2012 a Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio Unico, ed al conferimento del ramo d'azienda "Ciclo dei rifiuti", compresi 136 dipendenti, ad Acea Ambiente S.r.l., il 1 giugno 2012. A livello di ingressi, quasi il 40% del personale assunto è under 30, anche grazie all'entrata in vigore del nuovo Testo Unico dell'Apprendistato, che ha reso più snello e conveniente tale istituto. Gli apprendisti rappresentano oltre il 2% del totale dei dipendenti (0,28% nel 2011), ed hanno rappresentato quasi il 50% delle assunzioni a struttura. Oltre il 60% delle assunzioni è stata operata con contratti a tempo determinato, attingendo soprattutto dalle liste di mobilità. Quasi il 94% dei dipendenti è a tempo indeterminato. Il 65% dei neoassunti è stato inserito come operaio. Si mantiene stabile la percentuale di dipendenti di sesso femminile, intorno al 20%, comunque superiore alla media regionale settoriale.

Nell'anno 2012 sono state effettuate 4.239 ore di formazione istituzionale relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica di un continuo arricchimento tecnico/professionale. Tale numero è superiore a quello dello scorso anno del 12%, nonostante la sensibile diminuzione di personale, segno dell'aumento globale dell'attività formativa. Il 35% delle ore sono state utilizzate per la formazione specifica sul D. Lgs. 81/08 (salute e sicurezza dei lavoratori), il 20% per la formazione specifica di reparto (svolta internamente), mentre il restante 55% delle ore di formazione è stato dedicato a formazione tecnica, specialistica e di aggiornamento propria di ogni Servizio. Al fine di contenere i costi della formazione, considerati l'aumento dell'attività formativa programmata e

l'obbligatorietà del 30% dei corsi programmati, è aumentato il ricorso al finanziamento della formazione tramite Fondimpresa. A fine 2012 è stato programmato un intervento formativo di 160 ore per il 2013, in base alle disposizioni dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Nel 2012 è diventata pienamente operativa la nuova procedura sulla Sorveglianza Sanitaria. I costi di gestione rispetto al 2011 sono diminuiti, grazie alla diminuzione del personale ed ad una maggiore efficienza della nuova procedura. Sono state effettuate 165 viste periodiche, 99 prelievi sanguigni, con una diminuzione delle criticità e delle assenze.

L'Azienda nel corso del 2012 ha avviato il 15% in più di tirocini rispetto al precedente esercizio, nonostante la normativa in vigore (D. Lgs 138/11 e L. 92/12) abbia diminuito il campo di azione di tale istituto.

Si è continuato ad osservare il regolamento per le selezioni, previsto dalla Legge 133/08, il quale ha dato luogo a 5 avvisi di selezione (3 esterni, 2 interni). Un altro intervento in ambito normativo è stata la mappatura di tutti i dati trattati dai dipendenti, al fine di realizzare una corretta, completa e snella policy sul trattamento dei dati personali, secondo il D. Lgs 196/03.

A livello di sviluppo organizzativo, l'Azienda ha regolarizzato la propria struttura, modificando le disposizioni organizzative e le disposizioni interne vigenti, adeguandole ai cambiamenti societari. E' stata inoltre rivista l'intera disposizione del Settore Calore.

L'azienda continua l'opera di aggiornamento, ove necessaria, del documento D.V.R. e delle relative circolari, come previsto dal D. Lgs. 81/08. In seguito a colloqui con il Medico Competente è stata decisa la revisione della valutazione dei rischi, approfondendo le misurazioni sulla movimentazione manuale dei carichi e sulla movimentazione traino e spinta, in relazione ad alcune limitazioni mediche dovute principalmente a patologie del rachide e/o lombari.

In relazione alla certificazione OHSAS 18001:2007 sono continuati gli audit aziendali e le relative procedure.

Gli indici aziendali mostrano una diminuzione degli infortuni rispetto al 2011.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

In relazione alle attività di certificazione l'azienda continua ad essere certificata UNI EN ISO 9001:2000 nelle aree Calore e compostaggio e UNI EN ISO 14001:2004 per il servizio di compostaggio.

L'Azienda, nel corso dell'esercizio 2012, ha proseguito gli adempimenti e gli audit, previsti dal modello organizzativo, secondo il D. Lgs 231/01. Non si sono riscontrati reati.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali fra le parti (rappresentanti di entrambi i CCNL applicati in Azienda) sono proseguite in maniera costante, costruttiva ed aperte al dialogo con tutte le sigle sindacali rappresentate, con periodiche riunioni, portando alla sigla di alcuni accordi di secondo livello. In particolare si segnalano gli accordi su "Trasferimento d'Azienda", "Cessione ramo d'azienda reti gas", "ripartizione aumento costo pasto", "gestione trasferte" e "banca ore Igiene Ambientale", "conferimento multi materiale Impianto Demap" e "servizi minimi garantiti in caso di sciopero".

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è esposta a rischi di variazione dei tassi d'interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile. A fronte dei quali ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 Dicembre 2012, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

3.2 Rischi non finanziari.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura non ha svolto attività di ricerca e sviluppo degna di nota.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, ai punti 5 e 9, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla locazione degli impianti e infrastrutture per euro 2.300.000 e prestazioni di servizi operativi per euro 2.550.641. Sono stati addebitati interessi attivi finanziari maturati per euro 107.997. Sono

inoltre stati accreditati dalla controllata euro 323.788 relativi a contributi ricevuti per l'esecuzione di allacciamenti.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 7.670 e prestazioni di servizi per costruzione reti gas, allacciamenti e posa contatori per un importo di euro 776.536.

Alla data del 31/12/2012 i crediti verso la controllata ammontano a euro 1.837.137 di cui fatture da emettere per euro 1.829.995. mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 480.929 di cui fatture da emettere per euro 362.749.

- **Acea Ambiente S.r.l. – controllata al 60%**

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla locazione delle reti gas e locali attrezzati per euro 3.111.057 e prestazioni di servizi operativi per euro 790.801.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive regolate da contratti di servizio per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 33.064, prestazioni di servizi vari industriali correlate all'attività di smaltimento rifiuti per un ammontare complessivo di euro 2.148.272 e prestazioni di servizi vari industriali relative alla realizzazione della discarica denominata Torrione T6 per un importo di euro 1.173.118.

Alla data del 31/12/2012 i crediti verso la controllata ammontano a euro 2.091.677 di cui fatture da emettere per euro 1.512.598. mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 3.666.742 di cui fatture da emettere per euro 343.215.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto già ampiamente illustrato nel paragrafo introduttivo della presente relazione sulla gestione relativamente alle operazioni straordinarie poste in essere nel corso corrente esercizio si evidenzia che con il perfezionamento del conferimento di ramo d'azienda, la società "ACEA POWER S.r.l." subentra a tutti gli effetti nello svolgimento dell'attività in capo alla società conferente Acea Pinerolese Industriale S.p.A.. Gli effetti giuridici del conferimento di ramo d'azienda e il relativo trasferimento delle poste patrimoniali e numerarie decorrono a far data dalle ore 00:00 dell'1 gennaio 2013.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, non si evidenziano situazioni degne di nota, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal trend di crescita dell'ultimo quinquennio

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di una sede secondaria in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. titolare del trattamento riferisce, ai sensi di quanto stabilito al punto 26 del “Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza” allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n° 196 di aver già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all’articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

L’organismo di vigilanza, anche per l’anno in corso, ha continuato a svolgere incontri periodici e audit specifici con i vari responsabili di settore per monitorare il corretto adempimento da parte di tutti delle attività previste dal modello stesso. Anche per questo esercizio non vi sono alcune segnalazioni di rilievo.

12. Sistema di gestione della qualità

Per il settore energetico:

La certificazione della qualità è stata conferita dall’ente KIWA, in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2000 per il seguente campo applicativo:

- erogazione di servizi progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del sistema distributivo del gas naturale;
- progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti termici;
- progettazione e realizzazione di acquedotti e fognatura per conto terzi.

Per il settore Ambientale:

La certificazione della qualità è stata conferita dall’ente A.J.A. (Anglo Japanese American), in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2000 per il seguente campo applicativo:

- Gestione impianto di compostaggio.

La certificazione della qualità è stata conferita dall’ente A.J.A. (Anglo Japanese American) in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 14001:2004 per il seguente campo applicativo:

- Gestione impianti di compostaggio.

13. Altre informazioni

In data 24 Marzo 2013, ai sensi dell’articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell’Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2012 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

14. Proposta di destinazione dell’utile d’esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 405.790,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d’imposte pari a euro 1.355.607,00 al risultato prima delle imposte, pari a euro 1.761.397,00.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 6.543.871,00 ai fondi di ammortamento ed euro 230.000,00 al fondo svalutazione crediti ed euro 1.000.000,00 al fondo per rischi ed oneri.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 405.790,00 Vi proponiamo di:

1. Approvare il bilancio dell'esercizio 201, che chiude con un utile di euro 405.790,00;
2. destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 20.290,00 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo di euro 192.289,44 alla voce altre riserve;
4. destinare l'importo residuo di euro 193.210,56 pari a circa il 50% dell'utile netto come quota distribuibile ai soci nella misura di euro 0,24 per azione ordinaria e correlata posseduta.

Pinerolo 24 Maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Dr. Roberto

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012

BILANCIO AL 31.12.2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento				
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	139.946		152.206	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
5) avviamento	-		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.153		-	
7) altre	235.923		253.235	
Totale immobilizzazioni immateriali		387.022		405.441
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati		21.696.293		22.233.631
- costo storico	27.568.860		27.420.638	
- fondo ammortamento	5.872.567		5.187.007	
2) impianti e macchinario		50.912.873		67.880.552
- costo storico	113.220.967		151.711.228	
- fondo ammortamento	62.308.094		83.830.676	
3) attrezzature industriali e commerciali		915.056		2.849.493
- costo storico	3.439.727		9.010.454	
- fondo ammortamento	2.524.671		6.160.961	
4) altri beni		352.623		-
- costo storico	1.846.512		-	
- fondo ammortamento	1.493.889		-	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.264.949	20.264.949	18.367.441	18.367.441
Totale immobilizzazioni materiali		94.141.794		111.331.117
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	18.013.208		56.000	
b) imprese collegate	3.000		3.000	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	2.021.196		13.801	
2) crediti:				
a) verso imprese controllate	-		1.860.000	
b) verso imprese collegate	-		-	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	86.070		-	
3) altri titoli	476.184		-	
4) azioni proprie	-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		20.513.588		1.932.801
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		115.042.404		113.669.359
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	397.525		494.665	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	2.116.402		2.052.144	
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
Totale rimanenze		2.513.927		2.546.809
<i>II - Crediti</i>				
1) verso clienti	21.490.694		28.398.171	
2) verso imprese controllate	3.928.814		1.311.507	
3) verso imprese collegate	-		-	
4) verso controllanti	-		-	
4 bis) crediti tributari	281.254		514.247	
4 ter) imposte anticipate	1.182.751		1.624.163	
5) verso altri	1.558.293		1.658.618	
Totale crediti		28.441.806		33.506.706
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli	-		-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	2.069.019		1.565.902	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	4.158		7.427	
Totale disponibilità liquide		2.073.177		1.573.329
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		33.028.910		37.626.844
D) RATEI E RISCONTI				
ratei attivi	28.091		41.647	
risconti attivi	275.888		435.701	
disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		303.979		477.348
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		148.375.293		151.773.551

PASSIVO	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	33.915.699		33.915.530	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		-	
III - Riserve di rivalutazione	9.697.186		9.697.186	
IV - Riserva legale	298.603		279.644	
V - Riserve statutarie	641.079		562.620	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	12.459.531		1.766.735	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	405.790		379.182	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		57.417.888		46.600.897
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.450.747		2.525.179	
3) altri	2.000.000		12.858.109	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.450.747		15.383.288
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		2.765.500		4.377.773
D) DEBITI				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	17.399.727	22.254.478	26.205.081	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		16.779.801	16.055.355	
7) debiti verso fornitori		12.718.431	16.960.689	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate		4.147.671	-	
10) debiti verso imprese collegate		-	-	
11) debiti verso controllanti		-	-	
12) debiti tributari		392.180	997.575	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		458.893	709.967	
14) altri debiti		12.775.778	7.029.303	
TOTALE DEBITI (D)		69.527.232		67.957.970
E) RATEI E RISCONTI				
ratei passivi	114.988		68.917	
risconti passivi	14.098.938		17.384.706	
aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		14.213.926		17.453.623
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		148.375.293		151.773.551
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni e cauzioni a terzi				
Creditori c/fidejussioni ed avalli	32.440.422		49.400.093	
Beni di terzi in comodato	4.777.786		2.558.809	
Personale c/cauzioni	516		516	
TOTALE CONTI D'ORDINE		37.218.724		51.959.418

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		39.213.905		51.299.435
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		64.258		40.121
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.598.325		4.724.638
5) altri ricavi e proventi		7.675.111		1.860.831
(di cui contributi in conto esercizio) 59.740	59.740			
Totale valore della produzione (A)		51.551.599		57.925.025
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.851.680		5.315.260
7) per servizi		20.169.561		18.080.352
8) per godimento di beni di terzi		937.255		2.057.610
9) per il personale		13.667.869		16.938.858
a) salari e stipendi	9.808.283		12.042.188	
b) oneri sociali	3.049.757		3.838.020	
c) trattamento di fine rapporto	754.642		975.889	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	55.187		82.761	
10) ammortamenti e svalutazioni		6.543.871		8.724.630
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.527		158.401	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.201.344		8.016.229	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	230.000		550.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		97.140		(33.420)
12) accantonamenti per rischi		1.000.000		3.418.612
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.138.839		1.289.445
Totale costi della produzione (B)		48.406.215		55.791.347
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		3.145.384		2.133.678
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate	-		-	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso altri	-		-	
16) altri proventi finanziari		171.698		87.153
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate	107.997		24.069	
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	63.701		63.084	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(1.250.449)		(1.031.530)
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	(1.250.449)		(1.031.530)	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(1.078.751)		(944.377)
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni				(92)
a) di partecipazioni			(92)	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)				(92)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari				333.357
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari			333.357	
21) oneri straordinari		(305.236)		
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari	(305.236)			
Totale proventi e oneri straordinari (E)		(305.236)		333.357
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.761.397		1.522.566
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(1.355.607)		(1.143.384)
a) IRES	520.875		608.555	
b) IRAP	772.988		771.120	
c) Imposte anticipate	136.176		(156.503)	
d) Imposte differite	(74.432)		(79.788)	
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		405.790		379.182

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Roberto

Nota Integrativa al bilancio 2012

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale, e dall'articolo 2425 del Codice Civile, per il Conto Economico

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2011.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate dall'azienda delle operazioni di ristrutturazione societaria in seguito elencate e i cui effetti verranno evidenziati nel presente documento.

Con decorrenza 01 gennaio 2012 è avvenuta la cessione del contratto di lavoro, ex art. 1406 C.C., di n. 21 dipendenti da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. alla società D.G.N. S.r.l. a socio unico da essa partecipata totalmente che già esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società API S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. tramite atto di conferimento del 14/12/2006.

In data 24 maggio 2012 con atto rep. 7349 del notaio Federica Mascolo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha costituito Acea Ambiente S.r.l. dotandola di un capitale sociale di euro 10.000.

Il 31 maggio 2012 con atto rep. 7390 del notaio Federica Mascolo è stato recepito quanto deliberato dell'Assemblea dei soci della società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. in data 23 dicembre 2011 e si è provveduto ad un' aumento del capitale sociale di Acea Ambiente S.r.l. per euro 1.490.000 da offrirsi in sottoscrizione all'unico socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda "Ciclo dei Rifiuti" di proprietà della stessa società conferente, valutato alla data del 31.12.2011 con perizia asseverata redatta dal Dottore Commercialista Lorenzo Ferreri.

L' operazione di conferimento non ha determinato alcun plusvalore essendo stati conferiti i beni al valore contabile presente in capo alla conferente.

Successivamente con atto rep. 7391 sono state cedute rispettivamente il 35 % ed il 5% delle quote sociali alle ditte Nord Engineering S.r.l. e Cardetti Veicoli Industriali S.p.A.

In conseguenza del conferimento la società Acea Ambiente S.r.l. è diventata pienamente operativa a partire dal 01 giugno 2012.

In data 21 novembre 2012 con atto rep. 7908 del notaio Federica Mascolo si è proceduto all'aumento del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico da euro 72.000 (detenuto totalmente da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.) a euro 16.800.000, con effetto dal 31 dicembre 2012, attraverso il conferimento da parte del socio unico del ramo d'azienda consistente nel complesso dei beni e rapporti giuridici relativi alla proprietà delle reti gas che insistono nei 24 Comuni del pinerolese nei quali la società conferitaria "Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico" già svolge l'attività di distribuzione gas.

La valutazione del ramo d'azienda da conferire è stata effettuata tramite perizia asseverata dal Dottor Lorenzo Ferreri ed è riferita alla data del 30 giugno 2012.

L'operazione di conferimento ha determinato un plusvalore dovuto ad una rideterminazione dei valori conferiti di alcune categorie di cespiti valorizzate, in coerenza con la perizia e la documentazione connessa, sulla base del valore del capitale investito netto (R.A.B. - Regulatory Asset Base).

Le categorie oggetto di rideterminazione sono state:

- Terreni
- Condotte stradali
- Allacciamenti
- Impianti principali e secondari
- Misuratori

Il plusvalore ammontante a euro 10.692.965 è stato iscritto in un'apposita posta di patrimonio netto denominata "Riserva da conferimento"

PRINCIPI DI REDAZIONE

- La valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento degli stessi;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio in esame, compresi quelli la cui esistenza è divenuta nota dopo la chiusura dello stesso;
- Non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri di redazione del bilancio adottati nel precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, nonché tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) del 1° comma dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
 - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione), ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell' art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

Per i beni conferiti in Acea Ambiente S.r.l. non è stato effettuato l'ammortamento e il valore di conferimento è quello contabile in capo alla conferente al 31.12.2011, mentre i beni conferiti in Distribuzione Gas Naturale S.r.l. sono stati normalmente ammortizzati considerato che la data della operazione di scorporo è stata il 31.12.2012.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali adibite al **servizio gas**, sono state ammortizzate secondo il periodo di vita utile delle diverse categorie di beni così come individuato dalla Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, nel documento relativo alle *modalità applicative del regime individuale di calcolo del vincolo sui ricavi di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal gas naturale, istituito dall'articolo 9 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 Settembre 2004, n. 170/04 e dall'articolo 9 della deliberazione 30 Settembre 2004, n. 173/04.*

Categoria cespiti settore gas	Vita utile tecnica anni
Fabbricati	40
Condotte Stradali	40
Impianti di derivazione (Allacciamenti)	40
Misuratori	20
Impianti principali e secondari	20
Telecontrollo gas	10
Altre immobilizzazioni	10

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
FABBRICATI IND.LI GAS	2,5 %
RETI URBANE GAS	2,5 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10 %

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.*

Il Piano d'Ambito, approvato con Deliberazione n. 107/2002 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 6 dicembre 2002 e adeguato a seguito Deliberazione n. 169/2004 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 27 Maggio 2004, definisce nella sezione piano degli investimenti, la vita media degli stessi investimenti e le correlate aliquote medie di ammortamento.

Interventi infrastrutturali Servizio Idrico Integrato	Vita utile media (anni)
Acquedotto *	25
Acquedotto (grande infrastrutturazione) *	35
Fognatura *	20
Depurazione *	11
Fognatura e depurazione (grande infrastrutturazione) *	20
Azioni di carattere generale	10

* La vita utile calcolata per frazioni del servizio idrico integrato risulta dalla media calcolata su diverse categorie di cespiti

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOENARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	20
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
DISCARICA TORRIONE 5 – 1 [^] stralcio	3,26 %
DISCARICA TORRIONE 5 – 2 [^] stralcio	3,67 %
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

è: L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici

CATEGORIA	ALIQUTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto** in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate e collegate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2012, Acea Pinerolese Industriale S.p.A detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2012: utile di euro 40.103.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 17.403.588.

Acea Ambiente S.r.l., con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 1.500.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2012, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 60,00 % del capitale sociale (euro 900.000,00).

Risultato d'esercizio 2012: utile di euro 17.924.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 1.517.924.

Acea Power S.r.l., con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 10.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2012, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100,00 % del capitale sociale (euro 10.000,00).

Risultato d'esercizio 2012: la società è stata costituita il 13 dicembre 2012 con atto rep. 7999 del notaio Federica Mascolo e sarà operativa dal 01 gennaio 2013. Il primo esercizio verrà chiuso il 31 dicembre 2013.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 10.000.

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2012: utile di euro 605.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 55.668.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2012, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995)

Il primo esercizio verrà chiuso il 31 dicembre 2013

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2012: euro zero.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2011 euro 73.033,00. Risultato d'esercizio 2011: euro zero.

Crediti verso società controllate:

I due finanziamenti fruttiferi per un totale di euro 1.860.000 erogati a favore di D.G.N. S.r.l. al tasso del 6% sono stati completamente rimborsati nel corso dell'esercizio.

Crediti verso altri:

In data 06 dicembre 2012 sono stati erogati tre prestiti fruttiferi ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco per un totale di euro 476.184 al tasso fisso del 5% per l'acquisto di infrastrutture inerenti il servizio idrico integrato.

Tali finanziamenti hanno una durata complessiva di 60 mesi con decorrenza dalla data di inizio ammortamento fissata al 01 gennaio 2013.

Da tale data matureranno gli interessi sulla somma prestata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

L'azienda non possiede titoli.

C) IV – Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per T.F.R. è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede alla data di chiusura del presente bilancio strumenti finanziari derivati.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/12	Importo al 01/01/12 Costo	Riclassif.	Incrementi	Decrementi da scorpori	Decrementi	Importo al 31/12/12 Costo
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	152.206	823.308	0	55.240	70.807	0	807.741
Concessioni licenze e marchi	0	3.850	0	0	0	0	3.850
Altre immobilizzazioni immateriali	253.235	1.100.658	0	27.715	0	502.798	625.575
<i>di cui Costi migliori e beni di terzi</i>	<i>247.501</i>	<i>750.756</i>	<i>0</i>	<i>17.635</i>	<i>0</i>	<i>181.567</i>	<i>586.824</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>5.734</i>	<i>349.902</i>	<i>0</i>	<i>10.080</i>	<i>0</i>	<i>321.231</i>	<i>38.751</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	11.153	0	0	11.153
Immobilizzazioni Immateriali	405.441	1.927.816	0	94.108	70.807	502.798	1.448.319

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Fondo ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/12	Riclassif.	Decrementi da scorpori	Decrementi	Ammortamenti	Fondo amm. al 31/12/12	Saldo a bilancio
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	671.102	0	70.807	0	67.500	667.795	139.946
Concessioni licenze e marchi	3.850	0	0	0	0	3.850	0
Altre immobilizzazioni immateriali	847.423	0	0	502.798	45.027	389.652	235.923
<i>di cui Costi migliori e beni di terzi</i>	<i>503.254</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>181.567</i>	<i>37.277</i>	<i>358.965</i>	<i>227.859</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>344.169</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>321.231</i>	<i>7.750</i>	<i>30.687</i>	<i>8.064</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	11.153
Immobilizzazioni Immateriali	1.522.375	0	70.807	502.798	112.527	1.061.297	387.022

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/12	Importo al 01/01/12 Costo	Riclassif.	Incrementi	Decrementi da scorpori	Decrementi	Importo al 31/12/12 Costo
Terreni e fabbricati industriali	22.233.631	27.420.638	0	186.385	38.163	0	27.568.860
Impianti e macchinari	67.880.552	151.711.228	-1.913.210	1.185.260	37.699.276	63.035	113.220.967
Attrezzature industr. e comm.	2.849.493	9.010.454	-1.113.540	473.408	4.836.438	94.157	3.439.727
Altri beni	0	0	3.026.750	88.618	900.699	368.157	1.846.512
Investimenti in corso	18.367.441	18.367.441	0	3.486.330	689.907	898.915	20.264.949
Immobilizzazioni materiali	111.331.117	206.509.761	0	5.420.001	44.164.483	1.424.264	166.341.015

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Fondo ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/12	Riclassif.	Decrementi da scorpori	Decrementi	Ammortam.	Fondo amm. al 31/12/12	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	5.187.007	0	0	0	685.559	5.872.567	21.696.293
Impianti e macchinari	83.830.676	-1.556.751	24.931.031	63.036	5.028.236	62.308.094	50.912.873
Attrezzature industr. e comm.	6.160.961	-845.266	3.067.534	77.284	353.794	2.524.671	915.056
Altri beni	0	2.402.017	675.166	366.717	133.755	1.493.889	352.623
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	0	20.264.949
Immobilizzazioni materiali	95.178.644	0	28.673.731	507.037	6.201.344	72.199.221	94.141.794

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voci di bilancio	Importo al 01/01/12	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/12
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	56.000	17.957.208	0	0	0	18.013.208
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	56.000	17.047.208	0	0	0	17.103.208
<i>Acea Ambiente S.r.l.</i>	0	1.500.000	600.000	0	0	900.000
<i>Acea Power S.r.l.</i>	0	10.000	0	0	0	0
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	0	0	3.000
Partecipazioni in altre imprese	13.801	2.007.395	0	0	0	2.021.196
Crediti	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate	1.860.000	0	1.860.000	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti vs. altri	0	476.184	0	0	0	476.184
Immobilizzazioni finanziarie	1.932.801	20.440.787	1.860.000	0	0	20.513.588

Nella voce "Partecipazione in imprese controllate" sono iscritte le partecipazioni nelle società D.G.N. S.r.l. a socio unico, Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l.

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l.

La voce "partecipazione in altre imprese" comprende le quote in Amiat Veicolo S.p.A., nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

I finanziamenti fruttiferi riportati alla voce "Crediti verso imprese controllate" erogati lo scorso esercizio a favore della controllata D.G.N. S.r.l. sono stati da quest'ultima completamente rimborsati.

Alla voce "Crediti verso altri" sono iscritti i tre finanziamenti fruttiferi erogati ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco dettagliati nel seguente prospetto:

	Q. capitale 2013	Q. capitale 2014-2017	Totale Q. capitale
Comune di San Secondo	51.432,12	233.117,88	284.550,00
Comune di Prarostino	18.403,50	83.414,50	101.818,00
Comune di Osasco	16.234,16	73.581,84	89.816,00
	86.069,78	390.114,22	476.184

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

C) I – Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Rimanenze magazzino comune	129.111	126.248
Rimanenze magazzino idrico	256.553	264.484
Rimanenze magazzino gas	0	56.323
Rimanenze contatori gas	0	23.462
Rimanenze magazzino ambiente	0	11.705
Rimanenze magazzino calore	11.861	12.443
Rimanenze	397.525	494.665

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Rimanenze lavori in corso idrico	2.116.402	2.051.226
Rimanenze lavori in corso calore	0	918
Lavori in corso	2.116.402	2.052.144

C) Il Crediti

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Clienti	3.874.029	10.124.946
Crediti v/utenti idrico	439.121	426.418
Crediti v/utenti TIA	0	3.135.675
Crediti v/utenti teleriscaldamento	7.469	3.138
Fatture da emettere	19.374.906	18.794.924
Note di credito da emettere	- 94.406	-19.787
Crediti v/clienti	23.601.119	32.465.314
Fondo svalutazione crediti	2.110.425	4.067.143
Totale Crediti v/clienti	21.490.694	28.398.171

Il fondo svalutazione crediti esistente all'1 gennaio 2012 e stato conferito per euro 130.000 ad Acea Ambiente S.r.l. è stato parzialmente utilizzato per l'importo di euro 12.609 a seguito dell'imputazione di crediti inesigibili di alcuni clienti.

A seguito della ridefinizione di quanto stabilito all'articolo 23.7 dell'accordo esecutivo in riferimento agli addebiti di costi relativi all'esercizio 2008 è stato utilizzato l'importo di euro 2.044.108 accantonato nel bilancio 2009 a copertura dei minori crediti che ne sono derivati.

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 230.000,00, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo verso le società D.G.N. S.r.l. e Acea Ambiente S.r.l.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti v/società controllate	586.221	54.730
Fatture da emettere	3.342.593	1.256.930
Note di credito da emettere	0	-153
Crediti v/società controllate	3.928.814	1.311.507

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti v/erario	66.158	63.670
Crediti erario c/iva	93.244	239.495
Crediti erario c/lres	78.634	169.697
Crediti erario c/lres rit. acc. subite	24.448	8.401
Crediti erario c/lrap	0	30.994
Crediti imposta sostitutiva TFR	615	0
Crediti v/erario Ire addiz. comunale	0	11
Crediti accise gas metano	11.631	4.015
Crediti add. reg. gas metano	11.509	2.949
Crediti v/erario	286.239	519.232
Fondo svalut. Crediti Erario	4.985	4.985
Crediti tributari	281.254	514.247

I crediti tributari per lres e quelli per accise gas metano e relative addizionali sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l’esercizio e dalla dichiarazione annuale presentata all’Agenzia delle Dogane.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti da depositi cauzionali	121.377	125.458
Anticipi a dipendenti su paghe	507	632
Crediti vs. INPDAP	28.077	28.077
Crediti da contrib. da liquid.	158.037	484.695
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Crediti diversi	532.681	640.799
Crediti vs. F.do pens.PREMUNGAS	7	38
Crediti v/INAIL	70.082	0
Partite attive da sistemare	52.191	4.462
Fornitori c/anticipi versati	62.719	371.504
Crediti da errati pag. utenti	6.683	2.021
Crediti da cessione partecipaz	525.000	0
Crediti verso altri	1.558.293	1.658.618

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti II.5.

La voce "Crediti diversi" comprende il contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'Impianto di Valorizzazione Rifiuti appostato nel 2011 e non ancora incassato.

C) III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

C) IV Disponibilità liquide

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Banche	1.864.466	1.314.110
Posta	204.553	251.792
Cassa	4.158	7.427
Disponibilità Liquide	2.073.177	1.573.329

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ratei attivi gestione calore	27.036	17.578
Ratei attivi diversi	1.055	0
Ratei attivi vs. controllate	0	24.069
Ratei attivi	28.091	41.647

RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" per 86.485 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti di leasing, telefonici ed assistenza) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2012, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 189.403 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

FONDI RISCHI E T.F.R.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2011	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2012
Fondo imposte differite	2.525.179	8.378	82.810	2.450.747

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 30).

	Saldo al 31.12.2011	Decrem. da conferim.	Utilizzo Fondo	Accanton.	Saldo al 31.12.2012
Fondo recup. ambientale	3.686.973	3.686.973	0	0	0
Fondo rischi ambiente	362.500	362.500	0	0	0
F.do gest. discarica post mortem	7.808.636	7.808.636	0	0	0
F.do rischi cause legali	1.000.000	0	0	1.000.000	2.000.000
Totale	12.858.109	11.858.109	0	1.000.000	2.000.000

I fondi riguardanti il recupero ambientale discarica, il rischio di inquinamento falde sotterranee della discarica e il fondo per la gestione post-mortem sono stati conferiti ad Acea Ambiente S.r.l.

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2011	Passaggio dipendente da ccnl ia a ccnl ga dal 1/1/2012	Cessione dipendenti da API a DGN dal 1/1/2012	Scissione ramo azienda ad ACEA AMBIENTE dal 1/6/2012	Scorporo ramo azienda gas in DGN dal 31/12/12	Utilizzo fondo	Incremento per allineam. dati a prospetto TFR personale	Accant. netto	Saldo al 31/12/2012
F.do TFR dir.	314.691,26	0,00	0,00	-51.132,85	-22.356,78	0,00	0,00	8.567,82	249.769,45
F.do TFR G-A	2.801.570,55	27.090,67	-520.923,41	0,00	-67.179,62	-65.057,92	105,36	67.740,91	2.243.346,54
F.do TFR IA	1.261.511,31	-27.090,67	0,00	-964.234,75	0,00	-21.416,15	20,64	23.593,98	272.384,36
TOTALE	4.377.773,12	0,00	-520.923,41	1.015.367,60	-89.536,40	-86.474,07	126,00	99.902,71	2.765.500,35

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2012 è costituito:

- dalla rivalutazione monetaria lorda (euro 88.905,40), al netto dell'imposta sostitutiva (euro 9.779,57)
- dall'accantonamento TFR per euro 1.899,12, che sarà smobilizzato al Fondo Tesoreria INPS nell'esercizio successivo
- dalle quote di competenza dell'esercizio relative al personale ceduto ad ACEA AMBIENTE dal 1/6/12 per euro 16.135,40 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 1.994,27)
- dalle quote di competenza dell'esercizio relative al personale ceduto a DGN dal 31/12/12 per euro 2.742,36 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 315,35).

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 19.482,71)
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 428.602,86)
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 193.968,96)

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano a euro 399,03 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 70,46).

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

D) DEBITI

La voce Debiti verso banche comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Mutui CDP	15.577.561	17.448.866
Mutui Bancari	5.676.891	7.611.715
Finanziamento a breve	1.000.026	1.144.500
Debiti v/banche	22.254.478	26.205.081

La voce acconti comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Anticipi contribuiti c/impianti	14.472.304	13.235.592
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	2.267.569	2.819.763
Clienti c/anticipi acquisto terreno	40.000	0
Acconti	16.779.873	16.055.355

Gli anticipi contribuiti c/impianti si riferiscono agli acconti erogati dalla Regione Piemonte per le opere infrastrutturali (interventi relativi ad investimenti infrastrutture idriche) connesse all'evento Olimpico Torino 2006 (euro 15.382.007)

La voce "Debiti vs. fornitori" comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Fornitori	10.876.162	14.722.221
Fatture da ric c/garanzia	25.139	25.139
Fatture da ricevere	2.056.722	2.398.497
Note credito da ricevere	-239.592	-185.168
Debiti v/fornitori	12.718.431	16.960.689

Nella voce "Debiti verso imprese controllate" sono compresi debiti di natura commerciale verso le società D.G.N. S.r.l. e Acea Ambiente S.r.l.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti vs. imprese controllate	3.441.707	0
Fatt. da ric. da imprese controllate	705.963	0
Debiti v/società controllate	4.147.670	0

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo a saldo dovuto per l’Irap, le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi, l’iva in sospensione d’imposta e debiti per i tributi da versare provincia :

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti c/erario Irap	1.868	0
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	217.574	295.742
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	8.538	26.186
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	1.105	107
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	310	0
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	0	5.814
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	110.044	359.535
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	0	94.446
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	0	46.307
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	52.741	169.438
Debiti tributari	392.180	997.575

I debiti tributari per Irap sono iscritti al netto degli acconti versati nell’esercizio.

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti v/INPS	211.699	312.352
Debiti v/INPDAP	194.071	311.404
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	148	79
F.do pens.PEGASO	36.480	41.681
F.do pens. PREVIAMBIENTE	2.403	9.455
F.do pens. PREVINDAI	14.033	18.399
Debiti v/FASIE	59	16.597
Debiti vs. istituti previdenziali	458.893	709.967

La voce "Altri debiti" comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	214	2.922
Ratei passivi ferie-FS-BO	342.474	493.537
Quota retrib. variabile dicembre	53.723	108.247
Premio di risultato	338.451	502.166
Premio MBO	545.964	640.391
Debiti per trattenute sindacali	3.014	5.166
Dipendenti c/polizze assicurative	3.924	5.028
Dipendenti c/personalfido	4.440	10.471
Debiti vs. tempo libero aziendale	3.084	3.636
Debiti vs. F.di pensione aperti	679	786
Debiti vs. comuni da TIA	390	390
Debiti per canoni SII 2004	0	1.127
Debiti per canoni SII 2005	0	2.254
Debiti per canoni SII 2006	74.494	91.708
Debiti per canoni SII 2007	34.352	51.525
Debiti per canoni SII 2008	90	14.013
Debiti per canoni SII 2009	14.249	14.249
Debiti per canoni SII 2010	4.436	13.076
Debiti per canoni SII 2011	5.904	14.544
Debiti per canoni SII 2012	16.309	0
Debiti v/ut. da rimb. in bolla succ.	0	991
Utenti idrico c/rimborsi	5.506	6.577
Utenti ambiente c/rimborsi	153	428
Debiti diversi	2.180.532	2.182.884
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	1.959.602	2.316.840
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	281.764	434.710
Altri debiti da errati pagamenti	81.351	72.160
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti c/cauzioni gare	35.955	32.607
Debiti c/assegni emessi non inc.	0	359
Debiti vs. Acea Ambiente per incassi TIA	2.558.343	0
Debiti vs. soc. scorporata Acea Ambiente	4.219.870	0
Altri debiti	12.775.778	7.029.303

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ratei per fornitura energia elettrica	962	383
Ratei per fornitura gas gestione calore	39.410	39.275
Ratei per fornitura acqua	5.231	0
Ratei da servizi di manutenzione e noleggi	1.069	18.887
Ratei su polizze assicurative	62.599	0
Altri ratei	5.717	10.372
Ratei passivi	114.988	68.917

RISCONTI PASSIVI

La voce "Risconti passivi" ammonta a euro 14.098.938 e deriva per euro 31.159 dallo storno di ricavi relativi alla gestione calore che pur manifestandosi per la loro interezza nell'esercizio corrente trovano la loro competenza in quello successivo.

I rimanenti Risconti passivi pluriennali per euro 14.067.779 comprendono le quote pluriennali dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e opere minori.

Con l'operazione di conferimento del ramo distribuzione gas sono stati ceduti a DGN S.r.l. euro 2.596.334 relativi alle quote pluriennali dei contributi ricevuti sulle opere di allacciamento e urbanizzazione gas.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni	0						
Riserve di rivalutazione	9.697.186	B	9.697.186				
Riserva legale	298.603	AB	298.603				
Riserva statutaria	641.079	ABC	641.079	641.079			
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Altre riserve	1.766.566	AB	1.542.277				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	405.790		405.790	385.500			
Totale	57.417.888		12.584.935	1.026.579			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

(a) Le riserve di rivalutazione possono essere utilizzate per aumenti gratuiti di capitale. Se utilizzate a copertura di perdite, devono essere successivamente reintegrate. In caso contrario non si può procedere ad alcuna distribuzione di dividendi. Non possono essere utilizzate per costituire la riserva per acquisto azioni proprie. Le riserve di rivalutazione monetaria possono essere ridotte solo con delibera dell'Assemblea e con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 2445, commi 2 e 3, C.C.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2010	33.915.530	264.358	11.937.202	305.717	46.422.807
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				- 201.260	
- Altre destinazioni				- 104.457	
<i>Altre riserve</i>			89.170		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		15.286			
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>			169		
Risultato dell'esercizio precedente				379.182	
Saldo al 31/12/2011	33.915.530	279.644	12.026.541	379.182	46.600.897
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				- 281.764	
- Altre destinazioni				- 97.418	
<i>Altre riserve</i>			78.459		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		18.959			
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>	169		- 169		
<i>Riserva da conferimento ramo d'azienda</i>			10.692.965		
Risultato dell'esercizio corrente				405.790	
Saldo al 31/12/2012	33.915.699	298.603	22.797.796	405.790	56.417.888

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel corso dell'assemblea dei soci straordinaria del 23 dicembre 2011 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 33.915.530,15 ad un massimo di euro 33.916.583,37 mediante emissione di un massimo di venticinque azioni correlate del valore nominale di euro 42,129 cadauna.

Tali azioni sono correlate ai risultati del settore idrico integrato.

In data 16 novembre 2012 il consiglio di amministrazione deliberava di dar corso all'emissione di 4 azioni correlate già sottoscritte dal comune di Bardonecchia, mentre le restanti ventuno non sono state sottoscritte.

Pertanto il capitale sociale risulta incrementato di euro 168,52.

La Riserva da conferimento ramo d'azienda riporta il plusvalore generatosi dall'operazione di conferimento dei beni a Distribuzione Gas Naturale S.r.l..

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE 5 ANNI

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 7.549.795,62, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Intesa San Paolo (ex Banca B.I.I.S e ex Banca OPI).

	Quota capitale 2013	Quota capitale 2014-2017	Quota capitale 2018-2021	Totale quota capitale
CDP	1.901.427,24	7.847.882,87	5.828.250,62	15.577.560,73
OPI	453.297,62	2.002.048,55	1.721.545,00	4.176.891,17
POOL	1.500.000,00	0	0	1.500.000,00
	3.854.724,86	9.849.931,42	7.549.795,62	21.254.451,90

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 17.914.195 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ambiente	13.613.451	24.441.618
Idrico Integrato	21.422.332	19.585.737
Gas	129.466	4.700.574
Calore	622.029	594.399
Teleriscaldamento	1.010.602	833.864
Energie rinnovabili	450	2.827
Altre (staff)	2.415.575	1.140.416
Totale	39.213.905	51.299.435

La voce altri ricavi comprende i proventi derivanti dalla locazione delle reti e impianti gas e della discarica rifiuti.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non si rilevano proventi da partecipazione

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Interessi passivi bancari	27.979	7.014
Interessi passivi CDP e mutui	1.203.743	995.881
Interessi passivi diversi	18.122	28.176
Altri oneri finanziari	605	459
Oneri finanziari	1.250.449	1.031.530

Dall'esercizio 2012 gli interessi passivi diversi CDP non sono più nettati del contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'Impianto di Valorizzazione Rifiuti in quanto è terminata l'erogazione del suddetto contributo.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Interessi attivi c/c bancari	37.660	6.104
Interessi attivi c/c postali	208	302
Interessi attivi diversi	9	958
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	25.824	55.720
Interessi attivi da finanz. a soc. controllate	107.997	24.069
Interessi finanziari	171.698	87.153

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono stati rilevati rettifiche di valore delle attività finanziarie.

PROVENTI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati proventi di natura straordinaria

ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari sono state iscritte le sopravvenienze risultanti dall'adeguamento dei crediti per imposte anticipate risultanti da maggiori accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti sui fondi Rischi ambiente e Gestione post-mortem scaricati conferiti in Acea Ambiente S.r.l.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel bilancio al 31/12/2012 sono state iscritte imposte differite su interessi attivi di mora dovute al manifestarsi delle stesse al momento dell'incasso, nonché imposte anticipate derivanti dalla rilevazione per competenza di quote associative e tasse, dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e dall'accantonamento al fondo rischi cause legali fiscalmente indeducibile.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate e differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2012			Imposta
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata Ires 27,5% Irap 4,2%		
Imposte differite				
Interessi attivi di mora non incassati	3.020,00	830,50		830,50
Adeguam. rivalut. fabbricati aliq. Irap	2.515.896,00		7.547,69	7.547,69
				8.378,19
Rilascio imposte differite				
Interessi attivi di mora es. prec. incassati	- 1.895,00	- 521,13		- 521,13
Quota ammort. fabbricati rivalutati	- 259.587,00	- 71.386,43	- 10.902,65	- 82.289,08
				- 82.810,21
Totale imposte differite (C/E)				- 74.432,02

	Esercizio 2011			Imposta
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata Ires 27,5% Irap 4,2%		
Imposte anticipate				
Tasse pagate in esercizi successivi	- 61.427,00	- 16.892,43		- 16.892,43
Quote assoc. pagate in eserc. succ.	- 47.750,00	- 13.131,25		- 13.131,25
Accant. f.do sval. crediti >0,5%	- 92.903,00	- 25.548,33		- 25.548,33
Accantonamenti f.do cause legali in ded.	- 1.000.000,00	- 275.000,00	- 42.000,00	- 317.000,00
Adeguam. Irap accant. f.do cause legali in ded.	- 1.000.000,00		- 3.000,00	- 3.000,00
				- 375.572,01
Rilascio imposte anticipate				
Tasse esercizio rilevate per competenza	195.030,00	53.633,25		53.633,25
Quote assoc. esercizi prec. pagate nell'esercizio	17.581,00	4.834,78		4.834,78
Utilizzo f.do sval. crediti tassato	1.648.291,00	453.280,03		453.280,03
				511.748,06
Totale imposte anticipate (C/E)				136.176,05

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Fidejussioni e cauzioni a terzi	32.440.422	49.400.093
Creditori c/fidejussioni ed avalli	4.777.786	2.558.809
Beni di terzi in comodato	516	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	37.218.724	51.959.418

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 17.914.195, la fidejussione prestata per conto della controllata DGN S.r.l. a favore di Intesa San Paolo per euro 200.000 a garanzia di un mutuo e per la parte residua rappresentata principalmente da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti, discarica e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Operai	117	194
Impiegati	124	130
Quadri	10	14
Dirigenti	5	6
Apprendisti	3	1
Totale	259	345

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2012	Compensi di competenza 2012 liquidati
Amministratori (n. 5)	63.013,20	63.013,20
Collegio Sindacale (n. 3)	76.342,83	0,00
TOTALI	139.356,03	63.013,20

- **Locatario: Biella Leasing** **Contratto n. 86189**
**Oggetto : Attrezzatura revisionata automatica per raccolta
monoperatore Nord Engineering tipo easy j2**
Valore del bene (costo storico): euro 118.370,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,776 % anno
Maxi canone anticipato: euro 11.837,00
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 14/01/2008

- **Locatario: MPS** **Contratto n. 1159963**
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u.
Valore del bene (costo storico): euro 150.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 15.000,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 02/01/2008

- **Locatario: MPS** **Contratto n. 1159977**
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u.
Valore del bene (costo storico): euro 150.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 15.000,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 02/01/2008

- **Locatario: MPS** **Contratto n. 1160272**
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u.
Valore del bene (costo storico): euro 295.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,6210 % anno
Maxi canone anticipato: euro 29.500,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 02/01/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1159945
Oggetto : Iveco Daily 35C12
Valore del bene (costo storico): euro 35.400,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.000,00
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 13/12/2007

- Locatario: MPS Contratto n. 1161117
Oggetto : IVECO TRAKKER AD380T45
Valore del bene (costo storico): euro 80.000,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno
Maxi canone anticipato: euro 1.542,27
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 04/02/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1161130
Oggetto : Allestimento impianto scarrabile su IVECO TRAKKER AD380T45
Valore del bene (costo storico): euro 23.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.300,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 17/06/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1162841
Oggetto : IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti
Valore del bene (costo storico): euro 198.870,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,3610 % anno
Maxi canone anticipato: euro 3.786,70
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 28/04/2008

- Locatario: LOCAT-Unicrediti Leasing Contratto n. LI1014419
 Oggetto : Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30
 Valore del bene (costo storico): euro 25.650,00
 Durata contratto: 60 mesi
 Tasso di riferimento : 6,171 % anno
 Maxi canone anticipato: euro 2.565,00
 N. 19 rate trimestrali posticipate
 Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
 Data decorrenza : 06/06/2008

Alcuni di questi contratti sono terminati nel corso dell'esercizio, nel qual caso si è proceduto al riscatto del bene esercitando l'opzione di acquisto finale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma n. 22) del C.C., si riportano i prospetti riepilogativi dei contratti, indicando il valore attuale delle rate non scadute, l'onere finanziario ad esse attribuibile e riferibile all'esercizio, nonché l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, con separata indicazione degli ammortamenti di competenza:

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoprotettore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86187	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	397
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	246
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni	40.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	8.000
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	40.000

Attrezzatura automatica per raccolta monoprotettore Nord Engineering tipo easy Ft – Contratto Biella Leasing n. 86188	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	9.782
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.133
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni	94.060
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.812
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	94.060

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoprotettore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86189	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.177
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	729
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni	118.370
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	23.674
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	118.370

Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161117	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.530
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	188
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni	80.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	16.000
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	80.000

IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti contratto MPS n. 1162841	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	11.248
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	783
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni	198.870
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	39.774
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	198.870

Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30 – contratto LOCAT n. LI1014419	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.378
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	295
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni	25.650
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	5.130
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	25.650

OPERAZIONI CON SOCIETÀ' CONTROLLATE

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite	121.509
Ricavi delle prestazioni	596.737
Proventi da locazioni impianti	3.111.057
Personale distaccato	34.343
Rimborsi spese	38.212
Totale Proventi	3.901.858

Sono inoltre stati accreditati dalla controllata euro 323.788 relativi a contributi ricevuti per l'esecuzione di allacciamenti.

Gli interessi attivi finanziari maturati verso la controllata ammontano ad euro 107.997.

	Esercizio 2012
Materie prime e di consumo	7.670
Servizi per costruzione reti gas, allacciamenti e posa contatori	776.536
Totale Costi	784.206

Al 31/12/2012 i crediti verso la controllata ammontano a euro 1.837.137, di cui fatture da emettere per euro 1.829.995. Alla stessa data i debiti nei suoi confronti sono pari ad euro 480.929 di cui fatture da emettere per euro 362.749.

Acea Ambiente S.r.l.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Acea Ambiente S.r.l., le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite	59.588
Ricavi delle prestazioni	2.279.290
Proventi da locazioni impianti	2.300.000
Personale distaccato	47.621
Rimborsi spese	163.642
Plusvalenze su alienazioni beni	500
Totale Proventi	4.850.641

	Esercizio 2012
Materie prime e di consumo	33.064
Servizi. vari industriali smaltimento	1.766.156
Servizi. vari industriali costruzione T6	1.173.118
Spese di trasporto	135.505
Spese manutenzioni autocarri	99.410
Spese manutenzioni autovetture	2.217
Spese per il personale distaccato	144.972
Arrotondamenti passivi	12
Totale Costi	3.354.454

Al 31/12/2012 i crediti di natura commerciale verso la controllata ammontano a euro 2.091.677, di cui fatture da emettere per euro 1.512.598. Alla stessa data i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 3.666.742 di cui fatture da emettere per euro 343.215.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nei confronti della collegata Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio come con le partecipate Amiat V. S.p.A., Consorzio Pinerolese Energia e Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 24 Maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Prinzio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012
AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39

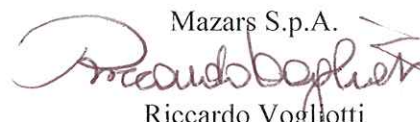
Agli Azionisti della
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Torino, 11 giugno 2013

Mazars S.p.A.

Riccardo Vogliotti
Socio – Revisore Legale

MAZARS SPA
VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

chiuso al 31 dicembre 2012

Signori azionisti,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione Mazars S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 25 giugno 2010. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- di aver partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere.

Per quanto riguarda l'esercizio 2012, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 405.790,00 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 379.182,00); il Consiglio d'Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Anche per l'esercizio in oggetto, il Collegio sindacale constata continuità nella redditività aziendale, in uno scenario economico difficile ed in un contesto normativo molto fluido e in costante evoluzione.

Prosegue il trend di riduzione dell'indebitamento a medio-lungo termine e contestualmente, grazie alle operazioni societarie poste in essere nell'esercizio, si è materializzata a Bilancio una riserva da conferimento che rafforza il Patrimonio netto e conferma il reale valore dell'Attivo societario.

Il Collegio apprezza l'impegno e la professionalità degli Amministratori e li esorta a proseguire nello sforzo di miglioramento e ottimizzazione della struttura finanziaria onde continuare a interfacciarsi sul mercato in una condizione di generale solidità.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Il Collegio Sindacale rileva che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Nella richiamata Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni e le relative variazioni.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

Risultano inoltre fornite le informazioni richieste dalle leggi di rivalutazione monetaria.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;*
- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2012, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione come formulata dagli Amministratori circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

Pinerolo, 11 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)





**BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2012**



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

si presenta il bilancio del Gruppo Acea Pinerolese, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., società consolidante, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico e Acea Ambiente S.r.l..

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100,00% del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, il 60% del capitale sociale di Acea Ambiente S.r.l. e svolge, per entrambe le società, l'attività di direzione e coordinamento.

Le società svolgono attività operative nel settore igiene ambientale, gestione servizio idrico integrato, e nel campo dell'energia, distribuzione gas e gestione calore. Informazioni più dettagliate sull'andamento dei settori in cui operano le società del gruppo vengono riportate sulla relazione della gestione predisposta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile presentata contestualmente al presente documento.

L'esercizio appena chiuso è stato caratterizzato da alcune operazioni straordinarie in seguito elencate e i cui effetti sono particolarmente evidenti sotto l'aspetto patrimoniale ed economico della società quali il rafforzamento del Patrimonio netto in capo alla conferente e il conseguente allineamento del valore reale dell'Attivo societario a quello di mercato per le società conferitarie.

Riepiloghiamo in sintesi le tre operazioni effettuate nel corso del corrente esercizio:

a) Con decorrenza 01 gennaio 2012 è avvenuta la cessione del contratto di lavoro, ex art. 1406 c.c., di n. 21 dipendenti da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. alla società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico da essa partecipata totalmente che già esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società A.P.I. S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. a socio unico tramite atto di conferimento del 14/12/2006.



In data 24 maggio 2012 con atto rep. 7349 del notaio Federica Mascolo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha costituito Acea Ambiente S.r.l. a socio unico dotandola di un capitale sociale di euro 10.000.

Il 31 maggio 2012 con atto rep. 7390 del notaio Federica Mascolo è stato recepito quanto deliberato precedentemente dall'Assemblea dei soci della società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in data 23 dicembre 2011, e si è provveduto ad un aumento del capitale sociale di Acea Ambiente S.r.l. per euro 1.490.000 da offrirsi in sottoscrizione all'unico socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda denominato "Ciclo dei Rifiuti" di proprietà della stessa società conferente, valutato alla data del 31.12.2011 con perizia asseverata di stima redatta, ai sensi del comma 1^a dell'art. 2465 C.C., da un revisore legale.

Successivamente con atto rep. 7391 sono state cedute rispettivamente il 35% ed il 5% delle quote sociali alle ditte Nord Engineering S.r.l. e Cardetti Veicoli Industriali S.p.A. soggetti privati individuati e scelti con procedure competitive a evidenza pubblica per l'attribuzione di una quota di partecipazione solo di minoranza al capitale della nuova società e per l'affidamento altresì di specifici compiti operativi connessi alla gestione dello specifico servizio pubblico, così come previsto dalla nuova disciplina di legge statale.

In conseguenza del conferimento la società Acea Ambiente S.r.l. è diventata pienamente operativa a partire dal 01 giugno 2012.

b) In data 21 novembre 2012 con atto rep. 7908 del notaio Federica Mascolo si è proceduto all'aumento del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico da euro 72.000 (detenuto totalmente da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.) a euro 16.800.000, con effetto dal 31 dicembre 2012, attraverso il conferimento da parte del socio unico del ramo d'azienda consistente nel complesso dei beni e rapporti giuridici relativi alla proprietà delle reti gas che insistono nei 24 Comuni del pinerolese nei quali la società conferitaria "Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico" già svolge l'attività di distribuzione gas. La valutazione del ramo d'azienda oggetto del conferimento è stata effettuata tramite perizia giurata di stima redatta, ai sensi del comma 1^a dell'art. 2465 C.C., da un revisore legale ed è riferita alla data del 30 Giugno 2012.



c) In data 13 Dicembre 2012, con atto repertorio. 7999 raccolta 6536 del notaio Federica Mascolo, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha costituito Acea Power S.r.l. a socio unico dotandola di un capitale sociale di euro 10.000.

Il 27 Dicembre 2012 con atto repertorio. 8068 raccolta 6594 del notaio Federica Mascolo è stato recepito quanto deliberato precedentemente dall'Assemblea dei soci della società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. in data 23 dicembre 2011 e si è pertanto provveduto ad un aumento del capitale sociale di Acea Power S.r.l. per euro 290.000 da offrirsi in sottoscrizione all'unico socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda denominato "teleriscaldamento" di proprietà della stessa società conferente, valutato alla data del 31.12.2011 perizia asseverata di stima redatta, ai sensi del comma 1^a dell'art. 2465 C.C., da un revisore legale ed avente per oggetto l'attività di gestione del servizio di teleriscaldamento, insieme con ogni altra attività collegata, connessa o accessoria, ed in particolare costituito da tutti i beni mobili materiali di proprietà, relativi al settore oggetto di conferimento, i contratti di lavoro relativi al personale dipendente impiegato nell'attività trasferita, compreso il TFR, i contratti di fornitura, attivi e passivi relativi all'attività oggetto di conferimento.

Con il perfezionamento del conferimento di ramo d'azienda, la società "ACEA POWER S.r.l." subentra a tutti gli effetti nello svolgimento dell'attività in capo alla società conferente.

Gli effetti giuridici del conferimento di ramo d'azienda decorrono a far data dalle ore 00:00 dell'1 gennaio 2013.

In particolare Acea Pinerolese Industriale S.p.A. gestisce servizi pubblici locali, quali il servizio idrico integrato, servizi all'utenza per igiene ambientale e gestione impianti di smaltimento, servizio distribuzione gas e calore.

Per una completa informazione si allegano alla presente i bilanci della società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico e della società Acea Ambiente S.r.l..

Pinerolo, 24 Maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Roberto

Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE
BILANCIO consolidato al 31.12.2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	1.590			
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			268.046	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	267.668			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) avviamento				
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.153			
7) altre	235.923		253.235	
Totale immobilizzazioni immateriali		516.334		521.281
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati	21.734.457		22.233.631	
2) impianti e macchinario	64.216.010		67.880.552	
3) attrezzature industriali e commerciali	2.664.133		2.849.493	
4) altri beni	614.592		17.278	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.668.429		18.367.441	
Totale immobilizzazioni materiali		109.897.621		111.348.395
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	10.000		-	
b) imprese collegate	501.125		483.000	
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	2.537.681		501.001	
2) crediti:				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate	223.503	300.000		
c) verso controllanti				
d) verso altri	390.114	809.013		
3) altri titoli			1.018.329	
4) azioni proprie				
Totale immobilizzazioni finanziarie		4.157.819		2.002.330
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		114.571.774		113.872.006
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	492.500		494.665	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	2.116.402		2.052.144	
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
Totale rimanenze		2.608.902		2.546.809
<i>II - Crediti</i>				
1) verso clienti	26.427.507		30.980.823	
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate	323.608		211.750	
4) verso controllanti				
4 bis) crediti tributari	632.032		744.371	
4 ter) imposte anticipate	1.537.054		1.674.942	
5) verso altri	3.425.373		3.111.470	
Totale crediti		32.345.574		36.723.356
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli			12.816	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-	12.816
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	4.654.375		1.779.155	
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa	6.810		7.853	
Totale disponibilità liquide		4.661.185		1.787.008
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		39.615.661		41.069.989
D) RATEI E RISCONTI				
ratei attivi	33.629		38.494	
risconti attivi	290.235		440.432	
disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		323.864		478.926
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		154.511.299		155.420.921

PASSIVO	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	33.915.699		33.915.530	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Riserva legale	298.603		279.644	
V - Riserve statutarie	641.079		562.620	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	11.463.752		11.463.921	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	146.451		381.056	
Riserva di consolidamento	260.277		234.566	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) di gruppo		46.725.861		46.837.337
INTERESSENZE MINORITARIE		607.170		114.199
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		47.333.031		46.951.536
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.451.000		2.528.998	
3) altri	13.712.543		12.858.109	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		16.163.543		15.387.107
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.446.474		4.587.533
D) DEBITI				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	17.483.323	22.382.034	26.373.298	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		16.779.801	16.055.355	
7) debiti verso fornitori		16.176.553	17.833.468	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate		2.322.214	130.102	
11) debiti verso controllanti				
12) debiti tributari		1.373.065	1.015.881	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		941.600	720.558	
14) altri debiti		9.776.316	8.867.680	
TOTALE DEBITI (D)		69.751.583		70.996.342
E) RATEI E RISCONTI				
ratei passivi		121.396	113.697	
risconti passivi		16.695.272	17.384.706	
aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		16.816.668		17.498.403
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		154.511.299		155.420.921

CONTI D'ORDINE	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi	32.624.422		49.200.093	
Creditori c/fidejussioni ed avalli	4.930.685		2.564.559	
Beni di terzi in comodato	516		516	
Personale c/cauzioni				
TOTALE CONTI D'ORDINE		37.555.623		51.765.168

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		53.734.265		53.339.929
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				40.121
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		64.258		4.724.638
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.598.325		2.281.680
5) altri ricavi e proventi		3.656.819		
(di cui contributi in conto esercizi)	59.740			
Totale valore della produzione (A)		62.053.667		60.386.368
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.820.335		5.381.096
7) per servizi		20.084.394		18.582.686
8) per godimento di beni di terzi		959.406		2.522.535
9) per il personale		18.481.830		17.353.181
a) salari e stipendi	13.141.330		12.335.590	
b) oneri sociali	4.257.607		3.932.183	
c) trattamento di fine rapporto	1.026.227		1.002.267	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	56.666		83.141	
10) ammortamenti e svalutazioni		8.381.181		8.769.246
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	162.987		196.258	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.688.194		8.022.988	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	530.000		550.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		2.165		(33.420)
12) accantonamenti per rischi		1.778.976		3.418.612
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		3.446.380		2.166.136
Totale costi della produzione (B)		58.954.667		58.160.072
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		3.099.000		2.226.296
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso altri				
16) altri proventi finanziari		152.597		77.221
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	152.597		77.221	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(1.279.832)		(1.058.612)
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	(1.279.832)		(1.058.612)	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(1.127.235)		(981.391)
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		47.410		0
a) di partecipazioni	47.410			
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni			(92)	(92)
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		47.410		(92)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari				333.357
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari			333.357	
21) oneri straordinari		(306.585)		
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari	(306.585)			
Totale proventi e oneri straordinari (E)		(306.585)		333.357
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.712.590		1.578.170
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(1.558.969)		(1.196.579)
a) IRES	(776.356)		632.744	
b) IRAP	(1.027.959)		792.754	
c) Imposte anticipate	167.348		(152.597)	
d) Imposte differite	77.998		(76.322)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO consolidato		153.621		381.591
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di terzi		7.170		535
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		146.451		381.056



Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA S.p.A. 31 dicembre 2012

(Gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 1 comma 4, del DLgs 173/2008, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

Gruppo Acea Pinerolese

Il Gruppo ACEA svolge le proprie attività principalmente nelle seguenti linee di business:

- **Settore Energia:** distribuzione gas metano, teleriscaldamento, gestione impianti di calore, fotovoltaico, biogas, realizzazione di impianti attraverso le Società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., D.G.N. S.r.l., ACEA Power S.r.l., Gaspiù Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l.



- *Settore Servizio Idrico Integrato* - in qualità di Gestore Salvaguardato Operativo, così come previsto dall'accordo con SMAT S.p.A. del 2007: captazione, potabilizzazione, distribuzione, fognatura e depurazione, costruzione di impianti e di reti attraverso la Società Acea Pinerolese Industriale S.p.A.
- *Settore Igiene Urbana*: raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e gestione degli impianti relativi (discarica, impianti di valorizzazione e di compostaggio) attraverso la controllata ACEA Ambiente S.r.l.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolida i bilanci delle società direttamente o indirettamente controllate dalla società capogruppo ACEA S.p.A., secondo quanto indicato nelle due tabelle sotto riportate, e con le esclusioni di seguito specificate.

Con riguardo ai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, si precisa che gli stessi:

- sono redatti secondo la normativa italiana in materia ed applicando i principi contabili nazionali,
- chiudono al 31 dicembre 2012, ad eccezione della Società Lodigiana Infrastrutture S.r.l. (30/06 /2012),
- sono redatti in euro.

Di seguito si elencano le Società comprese nell'area di consolidamento:

Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	Pinerolo (TO)	33.915.699	Capogruppo (Società consolidante)	
D.G.N. S.r.l.	Pinerolo (TO)	16.800.000	100%	
ACEA Ambiente S.r.l.	Pinerolo (TO)	1.500.000	60%	

Società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
Gaspiù Distribuzione S.r.l.	Milano	100.000		40%



Lodigiana Infrastrutture S.r.l.	Roncadelle (BS)	100.000		20%
---------------------------------	-----------------	---------	--	-----

Non sono state invece consolidate, e quindi iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute nelle seguenti società per le motivazioni di seguito esposte per ciascuna di esse:

- **Acea Power S.r.l.**, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 10.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2012, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale. La società è stata costituita il 13 dicembre 2012 e sarà operativa a partire 2013.
- **Amiat V. S.p.A.**, con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2012, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale. Il valore di carico della partecipazione, pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico eccetto per le categorie contabili dei terreni e fabbricati per le quali si è effettuata la rivalutazione ai sensi della art. 15 della legge n. 2/2009.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e di ampliamento** si riferiscono ai costi di costituzione della società ACEA Ambiente S.r.l.; il costo è ammortizzato in quote costanti, in cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
 - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione, cartografie), ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali nell'esercizio 2009 era stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera. Gli eventuali contributi in "c/Impianto" sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali adibite al **servizio gas**, sono state ammortizzate secondo il periodo di vita utile delle diverse categorie di beni così come individuato dalla Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, nel documento relativo alle *“modalità applicative del regime individuale di calcolo del vincolo sui ricavi di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal gas naturale, istituito dall'articolo 9 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 settembre 2004, n.170/04 e dall'articolo 9 della deliberazione 30 settembre 2004, n. 173/04”*.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
FABBRICATI IND.LI GAS	2,5 %
RETI URBANE GAS	2,5 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
IMP.PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10 %

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *“le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa”*.

Il Piano d'Ambito, approvato con Deliberazione n. 107/2002 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 6 dicembre 2002 e adeguato a seguito Deliberazione n. 169/2004 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 27 maggio 2004, definisce nella sezione piano degli investimenti, la vita media degli stessi investimenti e le correlate aliquote medie di ammortamento.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopraccitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
DISCARICA TORRIONE 5 – 1^ stralcio	3,26 %
DISCARICA TORRIONE 5 – 2^ stralcio	3,67 %
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %



Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L'**aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 50%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dal gruppo (GASPIU' Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l.), iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate, a decorrere dal presente esercizio, al patrimonio netto di competenza.

Per quanto riguarda invece le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.



Elenco altre società controllate:

Partecipate da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.:

Acea Power S.r.l., con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 10.000 - interamente versato.

Al 31 dicembre 2012, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale (euro 10.000,00).

Risultato d'esercizio 2012: la società è stata costituita il 13 dicembre 2012 con atto rep. 7999 del notaio Federica Mascolo e sarà operativa dal 01 gennaio 2013. Il primo esercizio verrà chiuso il 31 dicembre 2013.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 10.000.

Elenco società collegate ed altre imprese:

Partecipate da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.:

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000 - quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2012: utile di euro 605.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 55.668.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2012, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Il primo esercizio verrà chiuso il 31 dicembre 2013.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2012: euro zero.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2011 euro 73.033 - Risultato d'esercizio 2011: euro zero.

Partecipate da Distribuzione Gas Naturale S.r.l.:

GASPIU' Distribuzione S.r.l., con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2012, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Sono stati versati ulteriori € 440.000 in c/futuri aumenti di capitale. Risultato d'esercizio 2012: utile di euro 39.486.



LODIGIANA INFRASTRUTTURE S.r.l., con sede in Roncadelle (BS), Via Vittorio Emanuele II n. 4/28, capitale sociale di euro 100.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2012, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 20% del capitale sociale (euro 20.000).

Sono stati versati ulteriori € 467.200 in c/futuri aumenti di capitale. Il bilancio d'esercizio si chiuderà il 30 giugno 2013. Risultato d'esercizio chiuso il 30/06/2012: utile di euro 146.426.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Il Gruppo non possiede titoli.

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze del Gruppo sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.



Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

Strumenti finanziari derivati

Il gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento, sono stati utilizzati i seguenti metodi:

Metodo del consolidamento integrale

Il metodo di consolidamento integrale prevede la totale ripresa degli elementi patrimoniali ed economici.

Sono stati eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata, la differenza è stata iscritta nella voce riserva di consolidamento; è stata attribuita a terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza.

Le società incluse nell'area di consolidamento integrale hanno chiuso il bilancio al 31 dicembre 2012, che sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori



Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 16.800.000 - interamente versato

% di possesso diretto 100% (euro 16.800.000)

Risultato d'esercizio 2012: euro 40.103.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 17.403.588.

ACEA Ambiente S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 1.500.000 - interamente versato

% di possesso diretto 60% (euro 900.000)

Risultato d'esercizio 2012: euro 17.924.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 1.517.924.

Metodo del patrimonio netto

Il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate tramite questo metodo sono state allineate alle rispettive quote di patrimonio netto contabile di pertinenza delle quote di partecipazione complessivamente detenute dal Gruppo.

Le eccedenze positive e negative del patrimonio netto sono state rispettivamente imputate ad incremento o a decremento della Riserva di consolidamento, salvo la quota attribuibile al risultato dell'esercizio che è viene invece imputata al risultato consolidato.

Denominazione	Valore di carico	Patrimonio Netto al 31-dic-2012	% di possesso	Patrimonio Netto di competenza	Rivalutazione 2012
Gaspiù Distribuzione S.r.l.	480.000	1.245.312	40%	498.125	18.125
Lodigiana Infrastrutture S.r.l.	487.200	2.582.426	20%	516.485	29.285
TOTALE	967.200			1.014.610	47.410

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/12	Importo al 01/01/12 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/12 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	1.400	0	1.988	0	3.388
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	268.046	1.051.934	0	117.184	0	1.169.118
Concessioni licenze e marchi	0	4.768	0	0	0	4.768
Avviamento	0	116.654	0	0	0	116.654
Altre imm. Immateriali	253.235	1.100.658	0	27.715	502.798	625.575
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>247.501</i>	<i>750.756</i>	<i>0</i>	<i>17.635</i>	<i>181.567</i>	<i>586.824</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>5.734</i>	<i>349.902</i>	<i>0</i>	<i>10.080</i>	<i>321.231</i>	<i>38.751</i>
Imm. In corso	0	0	0	11.153	0	11.153
Immobilizzazioni Immateriali	521.281	2.275.414	0	158.040	502.798	1.930.656

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento						Saldo a bilancio
	Importo al 01/01/12 F.do Ammort.	Riclassifiche	Ammortamenti	Ricalcolo amm. scorporo ambiente	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/12	
Costi di impianto e di ampliamento	1.400	0	398	0	0	1.798	1.590
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	783.888	0	117.562	0	0	901.450	267.668
Concessioni licenze e marchi	4.768	0	0	0	0	4.768	0
Avviamento	116.654	0	0	0	0	116.654	0
Altre imm. Immateriali	847.423	0	45.027	0	502.798	389.652	235.923
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>503.254</i>	<i>0</i>	<i>37.277</i>	<i>0</i>	<i>181.567</i>	<i>358.964</i>	<i>227.860</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>344.169</i>	<i>0</i>	<i>7.750</i>	<i>0</i>	<i>321.231</i>	<i>30.688</i>	<i>8.063</i>
Imm. In corso	0	0	0	0	0	0	11.153
Immobilizzazioni Immateriali	1.754.133	0	162.987	0	502.798	1.414.322	516.334

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/12	Importo al 01/01/12 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/12 Costo
Terreni e fabbricati industriali	22.233.631	27.420.638	0	186.385	0	27.607.023
Impianti e macchinari	67.880.552	151.711.229	-1.913.210	3.137.733	63.035	152.872.717
Attrezzature ind. e comm.	2.849.493	9.010.455	-1.113.540	491.755	95.749	8.292.921
Altri beni	17.278	91.675	3.026.750	145.428	409.878	2.853.975
Investimenti in corso	18.367.441	18.367.441	0	3.486.330	1.185.342	20.668.429
Immobilizzazioni materiali	111.348.395	206.601.438	0	7.447.631	1.754.004	212.295.065

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento						
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/12	Importo al 01/01/12 F.do Ammort.	Riclassifiche	Amm.ti	Ricalcolo amm. scorporo ambiente	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/12	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	22.233.631	5.187.007	0	685.559	0	0	5.872.566	21.734.457
Impianti e macchinari	67.880.552	83.830.676	-1.556.751	5.958.617	487.201	63.036	88.656.707	64.216.010
Attrezzature ind. e comm.	2.849.493	6.160.961	-845.266	376.693	15.222	78.822	5.628.788	2.664.133
Altri beni	17.278	74.397	2.402.017	141.207	23.695	401.933	2.239.383	614.592
Investimenti in corso	18.367.441	0	0	0	0	0	0	20.668.429
Immobilizzazioni materiali	111.348.395	95.253.041	0	7.162.076	526.118	543.791	102.397.444	109.897.621

B) III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni Finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 01/01/12	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/12
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate		10.000	0	0	0	10.000
Partecipazioni imprese collegate	483.000	0	0	18.125	0	501.125
Partecipazioni in altre imprese	501.001	2.007.395	0	29.285	0	2.537.681
Crediti	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	300.000	0	0	0	300.000
Crediti vs. altri	1.018.329	476.184	(685.500)	0	0	809.013
Immobilizzazioni finanziarie	2.002.330	2.793.579	(685.500)	47.410	0	4.157.819

La voce "Partecipazione imprese controllate" comprende la partecipazione in Acea Power S.r.l., da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

La voce “Partecipazione imprese collegate” comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali s.c.r.l. da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e la partecipazione in Gaspiù Distribuzione S.r.l. da parte della controllata DGN S.r.l.

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende la partecipazione in Amiat V. S.p.A., le quote nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a.

La stessa voce comprende anche la partecipazione in Lodigiana Infrastrutture S.r.l. da parte della controllata DGN S.r.l.

I crediti vs. collegate si riferiscono al finanziamento soci infruttifero fino al 31 dicembre 2012 e in seguito fruttifero al tasso del 4% annuo concesso a favore di Gaspiù Distribuzione S.r.l. (erogato il 30 aprile 2012 per un importo complessivo di euro 300.000 per la durata di trentadue mesi).

I crediti vs. altri si riferiscono:

- per 476.184 euro a tre prestiti fruttiferi erogati ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco al tasso fisso del 5% per l’acquisto di infrastrutture inerenti il servizio idrico integrato (tali finanziamenti hanno una durata complessiva di 60 mesi con decorrenza dalla data di inizio ammortamento fissata nel 01 gennaio 2013).
- per 332.829 euro al finanziamento soci fruttifero al tasso del 5% annuo concesso a favore di Lodigiana Infrastrutture S.r.l. erogato nel 2011 per un importo complessivo di euro 1.018.329 per la durata di dodici mesi. Nel corso dell’esercizio sono stati rimborsati euro 685.500.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Rimanenze

Nel dettaglio la voce “**rimanenze**” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Rimanenze magazzino comune	129.111	126.248
Rimanenze magazzino idrico	256.553	264.484
Rimanenze magazzino gas	60.944	56.323
Rimanenze contatori gas	19.828	23.462
Rimanenze magazzino ambiente	14.203	11.705
Rimanenze magazzino calore	11.861	12.443
Rimanenze	492.500	494.665

Nel dettaglio la voce “**lavori in corso**” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Rimanenze lavori in corso idrico	2.116.402	2.051.226
Rimanenze lavori in corso ambiente	0	0
Rimanenze lavori in corso calore	0	918
Lavori in corso	2.116.402	2.052.144

Crediti

La voce “**Crediti verso clienti**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Clienti	5.276.234	12.560.587
Crediti v/utenti idrico	439.121	426.418
Crediti v/utenti TIA	2.809.692	3.135.675
Crediti v/utenti teleriscaldamento	7.469	3.138
Fatture da emettere	20.751.674	18.976.581
Note di credito da emettere	(288.028)	(26.203)
Crediti v/clienti	28.996.162	35.076.196
Fondo svalutazione crediti	2.568.655	4.095.373
Totale Crediti v/clienti	26.427.507	30.980.823

Il fondo svalutazione crediti esistente all’1 gennaio 2012 è stato utilizzato:

- per l’importo di euro 12.609 a seguito dell’imputazione di crediti inesigibili di alcuni clienti;
- per l’importo di euro 2.044.109 a seguito della ridefinizione di quanto stabilito all’articolo 23.7 dell’accordo esecutivo - in riferimento agli addebiti di costi relativi all’esercizio 2008. Tale importo era stato accantonato nel bilancio 2009 a copertura dei minori crediti che ne sono derivati.

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 530.000,00, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

La voce “**Crediti tributari**” comprende le seguenti voci:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti v/erario	66.158	63.896
Crediti erario c/iva	443.384	468.246
Crediti erario c/lres	78.634	169.697
Crediti erario c/lres rit. acc. subite	24.487	8.401
Crediti erario c/lrap	0	32.141
Crediti imposta sostitutiva TFR	1.193	0
Crediti v/erario Ire addiz. Com	21	11
Crediti accise gas metano	11.631	4.015
Crediti add. reg. gas metano	11.509	2.949
Crediti v/erario	637.017	749.356
Fondo svalut. Crediti Erario	4.985	4.985
Crediti tributari	632.032	744.371

I crediti vs. erario si riferiscono al saldo a credito dell'iva e dell'Ires della controllante dovuto al versamento di maggiori acconti, oltre ai crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati da ACEA Pinerolese Ind.le S.p.A. per i quali era stato appostato apposito fondo svalutazione crediti .

La voce “**Crediti verso altri**” esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti da depositi cauzionali	121.584	125.665
Anticipi a dipendenti su paghe	4.407	632
Crediti vs. INPDAP	28.380	28.380
Crediti da contrib. da liquid.	158.037	484.695
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Crediti diversi	540.401	648.615
Crediti vs. F.do pens.PREMUNGAS	7	38
Crediti v/CCSE - AEEG	204.401	166.779
Acconti CCSE - AEEG perequazione tariffaria	1.393.819	1.218.991
Crediti vs. GME per fondo negoziazione titoli	220.219	4.456
Crediti vs. CCSE - AEEG per riconoscimento bonus sociale	33.046	54.270
Crediti v/INAIL	73.009	
Partite attive da sistemare	52.364	4.462
Fornitori c/anticipi versati	62.719	371.534
Crediti da errati pag. utenti	7.048	2.021
Crediti da cessione partecipazioni	525.000	0
Crediti verso altri	3.425.373	3.111.470

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce “**Crediti verso altri**”.

La sottovoce “**Crediti diversi**” comprende il contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all’Impianto di Valorizzazione Rifiuti appostato nel 2011 e non ancora incassato.

Al 31 dicembre 2012 non risultava iscritto alcun importo nella voce “**Altri titoli**”.

Disponibilità liquide

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Banche	4.449.822	1.527.342
Posta	204.553	251.813
Cassa	6.810	7.853
Disponibilità Liquide	4.661.185	1.787.008

Il saldo rappresenta l’esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell’esercizio.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ratei attivi gestione calore	27.036	17.578
Ratei attivi diversi	6.593	20.916
Ratei attivi	33.629	38.494

RISCONTI ATTIVI

La voce “Risconti attivi” per 98.577 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti telefonici) manifestatesi nel corso dell’esercizio 2012, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 191.658 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolidam.to	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2010	33.915.530	264.358	11.937.202	225.531	314.752	46.657.373
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(201.260)	(201.260)
- Altre destinazioni					(113.492)	(113.492)
<i>Altre riserve</i>			89.170	9.035		98.205
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		15.286				15.286
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>			169			169
Risultato dell'esercizio corrente					381.056	381.056
Saldo al 31/12/2011	33.915.530	279.644	12.026.541	234.566	381.056	46.837.337
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(281.764)	(281.764)
- Altre destinazioni					(99.292)	(99.292)
<i>Altre riserve</i>			78.459	25.711		104.170
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		18.959				18.959
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>	169		(169)			0
Risultato dell'esercizio corrente					146.451	146.451
Saldo al 31/12/2012	33.915.699	298.603	12.104.831	260.277	146.451	46.725.861

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel corso dell'assemblea dei soci straordinaria del 23 dicembre 2011 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 33.915.530,15 ad un massimo di euro 33.916.583,37 mediante emissione di un massimo di venticinque azioni correlate del valore nominale di euro 42,129 cadauna.

Tali azioni sono correlate ai risultati del settore idrico integrato.

In data 16 novembre 2012 il consiglio di amministrazione deliberava di dar corso all'emissione di 4 azioni correlate già sottoscritte dal comune di Bardonecchia, mentre le restanti ventuno non sono state sottoscritte.

Pertanto il capitale sociale risulta incrementato di euro 168,52.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.



Nella tabella in calce è esposta la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.

	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	405.790	57.417.888
Risultato e PN della controllata DGN S.r.l.	40.103	17.403.588
Risultato e PN della controllata ACEA AMBIENTE S.r.l.	17.924	1.517.924
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	0	(18.003.208)
Adeguamento partecipazioni collegate valutate a Patrimonio Netto	47.410	47.410
Eliminazione effetto conferimento ramo d'azienda in DGN (2012)	0	(10.692.965)
Ricalcolo ammortamenti su beni ceduti ad ACEA AMBIENTE S.r.l.	(526.118)	(526.118)
Imposte anticipate su ammortamenti riferiti all'operazione precedente	166.779	166.779
Elisione IVA indetraibile	1.733	1.733
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	153.621	47.333.031
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(7.170)	(607.170)
Risultato Netto/Patrimonio Netto del Gruppo	146.451	46.725.861

FONDI RISCHI E T.F.R.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2011	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2012
Fondo imposte differite	2.528.998	8.378	86.376	2.451.000

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 29).

	Saldo al 31.12.2011	Utilizzo Fondo	Accanton.	Saldo al 31.12.2012
Fondo recup. ambientale	3.686.973	924.542	389.166	3.151.597
Fondo rischi ambiente	362.500	0	0	362.500
F.do gest. discarica post mortem	7.808.636	0	389.810	8.198.446
F.do rischi cause legali	1.000.000	0	1.000.000	2.000.000
Totale	12.858.109	924.542	1.778.976	13.712.543

A seguito dello scorporo del ramo d'azienda "Ciclo dei Rifiuti" da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., sono stati conferiti i fondi a copertura dei futuri costi da sostenersi per il recupero ambientale e per la gestione post mortem della discarica.

I rifiuti conferiti nell'anno 2012 ammontano a Kg 41.544.880, di cui rifiuti urbani kg. 22.607.390. Sono stati inoltre utilizzati inerti come materiale di ingegneria per Kg 557.310.

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 168-25742/2012) è stato autorizzato un'ulteriore volume di 25.000 mc sul settore Torrione 5 ed è stata autorizzata la realizzazione della discarica denominata Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 mc.

Stante che la copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato comporta un costo da sostenere di euro 6.124.084 al lordo del fondo utilizzato nel 2012 sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell'esercizio e della volumetria disponibile residua, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 389.166.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché della gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 mc e l'autorizzazione alla costruzione del settore Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.360 mc comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 mc con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 389.810; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno al netto della quota parte eccedente il valore complessivo da perizia già accantonata in apposito fondo tassato in esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2011	Incremento per rettifica F.do Tesoreria 2012	Allineamento TFR ccnl gas acqua e ccnl igiene ambientale	Utilizzo fondo (valore netto)	Accanton. netto	Saldo al 31/12/2012
F.do TFR dirigenti	314.691	0	0	0	9.251	323.942
F.do TFR CCNL G-A	3.011.331	0	0	(203.146)	86.081	2.894.266
F.do TFR CCNL IA	1.261.511	0	0	(69.477)	36.233	1.228.267
TOTALE F.do TFR	4.587.533	0	0	(272.623)	131.565	4.446.475

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

DEBITI

La voce “**Debiti verso banche**” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Mutui CDP	15.577.561	17.448.866
Mutui Bancari	5.800.377	7.774.179
Finanziamento a breve	1.004.096	1.150.253
Debiti v/banche	22.382.034	26.373.298

La voce “**Acconti**” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Anticipi contribuiti c/impianti	14.472.232	13.235.592
Clients c/anticipi lavori da eseguire	2.267.569	2.819.763
Clients c/anticipi acquisto terreno	40.000	
Acconti	16.779.801	16.055.355

Gli anticipi contribuiti c/impianti si riferiscono agli acconti erogati dalla Regione Piemonte per le opere infrastrutturali (interventi relativi ad investimenti infrastrutture idriche) connesse all'evento Olimpico Torino 2006 (euro 15.382.007)

La voce “**Debiti vs. fornitori**” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Fornitori	13.355.891	15.389.430
Fatture da ric c/garanzia	25.139	25.139
Fatture da ricevere	3.048.409	2.604.178
Note di credito da ricevere	(252.886)	(185.279)
Debiti v/fornitori	16.176.553	17.833.468

La voce “**Debiti verso imprese collegate**” ammonta ad euro 2.322.214 e sono riferiti per euro 2.016.718 all’impresa Nord Engineering S.r.l. e per euro 305.496 alla società Gaspiu’ Distribuzione S.r.l.

La voce “**Debiti tributari**” comprende il saldo dell’Irap e dell’Ires delle controllate, i tributi dovuti ad enti, l’importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti v/erario c/Irap	235.205	0
Debiti v/erario c/Ires	231.292	7.986
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	335.331	304.309
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	12.070	27.606
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	1.117	171
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	310	1
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	0	6.082
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	229.619	359.535
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	85.304	94.446
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	62.281	46.307
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	180.536	169.438
Debiti tributari	1.373.065	1.015.881

La voce “**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti v/INPS	367.178	317.904
Debiti v/INPDAP	485.545	316.431
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	395	79
F.do pens. PEGASO	44.180	42.421
F.do pens. PREVIAMBIENTE	9.369	9.455
F.do pens. PREVINDAI	21.278	18.399
Debiti v/INAIL	13.596	15.869
Debiti v/FASIE	59	0
Debiti v/istituti previdenziali	941.600	720.558

La voce “**Altri debiti**” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	1.350	3.043
Ratei passivi ferie-FS-BO-14° mensilità	595.845	507.178
Quota retrib. variabile dicembre	103.632	109.388
Premio di risultato	552.842	508.453
Premio MBO	711.840	647.257
Debiti per trattenute sindacali	5.506	5.236
Dipendenti c/polizze assicurative	6.036	5.288
Dipendenti c/personalfido	11.879	10.471
Debiti vs. tempo libero aziendale	3.108	3.668
Debiti vs. F.di pensione aperti	1.068	786
Debiti vs. comuni da TIA	390	390
Debiti per canoni SII 2004	0	1.127
Debiti per canoni SII 2005	0	2.254
Debiti per canoni SII 2006	74.494	91.708
Debiti per canoni SII 2007	34.352	51.525
Debiti per canoni SII 2008	90	14.013
Debiti per canoni SII 2009	14.249	14.249
Debiti per canoni SII 2010	4.436	13.076
Debiti per canoni SII 2011	5.904	14.544
Debiti per canoni SII 2012	16.309	0
Debiti v/ut. da rimb. in bolla succ.	0	991
Utenti idrico c/rimborsi	5.506	6.577
Utenti ambiente c/rimborsi	153	428
Debiti diversi	2.512.683	2.199.862
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	2.559.602	2.316.840
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	281.764	434.710
Altri debiti da errati pagamenti	140.104	138.710
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti c/cauzioni gare	35.955	32.607
Debiti c/assegni emessi non inc.	0	359
Debiti c/versamenti CCSE e AEEG	2.090.708	1.726.431
Altri debiti	9.776.316	8.867.680

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ratei per fornitura energia elettrica	962	383
Ratei per fornitura gas gestione calore	39.410	42.628
Ratei da servizi di manutenzione e noleggi	1.069	18.887
Altri ratei	79.955	51.799
Ratei passivi	121.396	113.697

RISCONTI PASSIVI

La voce "Risconti passivi" ammonta a euro 16.695.272 e deriva per euro 31.159 dallo storno di ricavi relativi rispettivamente alla gestione calore e al settore idrico integrato che pur manifestandosi per la loro interezza nell'esercizio corrente trovano la loro competenza in quello successivo; i rimanenti Risconti passivi pluriennali per euro 16.664.113 comprendono le quote pluriennali dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e opere minori.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI.

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 7.549.795,62, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Intesa San Paolo (ex Banca B.I.I.S e ex Banca OPI).

	Quota capitale 2013	Quota capitale 2014-2017	Quota capitale 2018-2021	Totale quota capitale
CDP	1.901.427,24	7.847.882,87	5.828.250,62	15.577.560,73
OPI	453.297,62	2.002.048,55	1.721.545,00	4.176.891,17
POOL	1.500.000,00	0	0	1.500.000,00
	3.854.724,86	9.849.931,42	7.549.795,62	21.254.451,90

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 17.914.195 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Ricavi 2012	Ricavi 2011
Ambiente	23.852.454	24.441.618
Idrico Integrato	21.420.125	19.585.737
Gas	5.971.833	6.741.068
Calore	622.029	594.399
Teleriscaldamento	1.010.602	833.864
Energie rinnovabili	450	2.827
Altre	856.772	1.140.416
Totale	53.734.265	53.339.929

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non si rilevano proventi da partecipazione

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Interessi passivi bancari	36.576	28.180
Interessi passivi CDP e mutui	1.207.643	1.001.769
Interessi passivi diversi	35.008	28.200
Altri oneri finanziari	605	463
Oneri finanziari	1.279.832	1.058.612

Dall'esercizio 2012 gli interessi passivi diversi CDP non sono più nettati del contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'impianto di Valorizzazione Rifiuti in quanto è terminata l'erogazione del suddetto contributo.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Interessi attivi c/c bancari	37.851	7.273
Interessi attivi c/c postali	208	302
Interessi attivi diversi	44.534	958
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	70.004	68.688
Proventi finanziari	152.597	77.221

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale posta sono state contabilizzate le rivalutazioni delle partecipazioni Gaspiù Distribuzione S.r.l. e Lodigiana Infrastrutture S.r.l. a seguito della valorizzazione a patrimonio netto.

PROVENTI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria

ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari sono state iscritte le sopravvenienze risultanti dall'adeguamento dei crediti per imposte anticipate risultanti da maggiori accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti sui fondi Rischi ambiente e Gestione post mortem scaricati conferiti in Acea Ambiente S.r.l.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate dell'esercizio precedente, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2012			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5% Irap 4,2%</i>		
Imposte differite				
Interessi attivi di mora incassati	3.020	830		830
Adeguam. rivalut.fabbricati aliq. Irap	2.515.896		7.548	7.548
				8.378
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	(259.587)	(71.386)	(10.903)	(82.289)
Interessi attivi di mora 2010 incassati	(14.863)	(4.087)		(4.087)
				(86.376)
Totale imposte differite (C/E)				(77.998)

	Esercizio 2012			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5% Irap 4,2%</i>		
Imposte anticipate				
Tasse pagate in esercizi successivi	(209.702)	(57.668)		(57.668)
Quote assoc. pagate in exerc. succ.	(47.750)	(13.131)		(13.131)
Accant. f.do sval. crediti >0,5%	(367.964)	(101.190)		(101.190)
Accantonamenti f.do cause legali in ded.	(1.000.000)	(275.000)	(42.000)	(317.000)
Spese manutenzione >0,5%	(86.495)	(23.786)		(23.786)
Avviamento maggior aliquota Irap	(161.704)		(485)	(485)
Adegu. Irap acc.to f.do cause legali ind.	(1.000.000)		(3.000)	(3.000)
Amm.ti su beni ceduti ad ACEA Amb.	(526.118)	(144.682)	(22.097)	(166.779)
				(683.039)
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo f.do svalutaz. Crediti tassato	1.648.291	453.280		453.280
Tasse esercizio rilevate per competenza	195.030	53.633		53.633
Quote assoc. rilevate per competenza	17.581	4.835		4.835
Ammortamento avviamento	12.439	3.421	522	3.943
				515.691
Totale imposte anticipate (C/E)				(167.348)

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Fidejussioni e cauzioni a terzi	32.824.422	49.200.093
Creditori c/fidejussioni ed avalli	5.130.685	2.564.559
Beni di terzi in comodato	516	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	37.955.623	51.765.168

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 17.914.195 e per la parte residua rappresentata principalmente da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti, discarica e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Dirigenti	6	6
Quadri	15	15
Impiegati	142	134
Operai	196	196
Apprendisti	3	1
Totale	362	352



- Locatario: MPS Contratto n. 1159963
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u.
Valore del bene (costo storico): euro 150.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 15.000,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 02/01/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1159977
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u.
Valore del bene (costo storico): euro 150.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 15.000,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 02/01/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1160272
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u.
Valore del bene (costo storico): euro 295.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,6210 % anno
Maxi canone anticipato: euro 29.500,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 02/01/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1159945
Oggetto : Iveco Daily 35C12
Valore del bene (costo storico): euro 35.400,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.000,00
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 13/12/2007



- Locatario: MPS Contratto n. 1161117
Oggetto : IVECO TRAKKER AD380T45
Valore del bene (costo storico): euro 80.000,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno
Maxi canone anticipato: euro 1.542,27
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 04/02/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1161130
Oggetto : Allestimento impianto scarrabile su IVECO TRAKKER AD380T45
Valore del bene (costo storico): euro 23.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.300,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene (esercitata)
Data decorrenza : 17/06/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1162841
Oggetto : IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti
Valore del bene (costo storico): euro 198.870,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,3610 % anno
Maxi canone anticipato: euro 3.786,70
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 28/04/2008

- Locatario: LOCAT-Unicrediti Leasing Contratto n. LI1014419
Oggetto : Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30
Valore del bene (costo storico): euro 25.650,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 6,171 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.565,00
N. 19 rate trimestrali posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 06/06/2008

Alcuni di questi contratti sono terminati nel corso dell'esercizio, nel qual caso si è proceduto al riscatto del bene esercitando l'opzione di acquisto finale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma n. 22) del C.C., si riportano i prospetti riepilogativi dei contratti, indicando il valore attuale delle rate non scadute, l'onere finanziario ad esse attribuibile e riferibile all'esercizio, nonché l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, con separata indicazione degli ammortamenti di competenza:

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86187	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	397
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	246
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni 40.000	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 8.000	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 40.000	

Attrezzatura automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy Ft – Contratto Biella Leasing n. 86188	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	9.782
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.133
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni 94.060	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 18.812	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 94.060	

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86189	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.177
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	729
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni 118.370	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 23.674	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 118.370	

Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161117	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.530
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	188
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni 80.000	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 16.000	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 80.000	

IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti contratto MPS n. 1162841	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	11.248
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	783
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni 198.870	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 39.774	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 198.870	

Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30 – contratto LOCAT n. LI1014419	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.378
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	295
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	0
a) di cui valore lordo dei beni 25.650	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 5.130	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 25.650	



OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della società.

Si segnala inoltre che:

- Le società capogruppo non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato apporti di capitale a titolo di finanziamento;
- La società capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 24 Maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Prinzio Roberto

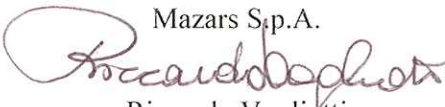
**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2012 AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39**

Agli Azionisti della
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Torino, 11 giugno 2013

Mazars S.p.A.

Riccardo Vogliotti
Socio – Revisore Legale

Mazars SPA
VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

GRUPPO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
chiuso al 31 Dicembre 2012**

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2012 è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127 del 9 Aprile 1991.

Ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. il Collegio Sindacale della società consolidante ha predisposto la presente relazione.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO		154.511.299
PASSIVITA'	107.178.268	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	46.579.410	
INTERESSENZE DI TERZI	607.170	
	<hr/>	154.364.848
UTILE D'ESERCIZIO		146.451

Tale risultato trova conferma nel Conto economico riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	62.053.667
COSTI DELLA PRODUZIONE	58.954.667
DIFFERENZA	<hr/> 3.099.000
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.127.235
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	47.410
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 306.585
	<hr/>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.712.590
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	1.558.969
	<hr/>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	153.621
UTILE DELL'ESERCIZIO DI TERZI	7.170
UTILE DELL'ESERCIZIO	146.451

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale e pertanto sono stati integralmente ripresi gli elementi patrimoniali ed economici;
- il valore di carico delle partecipazioni in Distribuzione Gas Naturale S.r.l. - DGN S.r.l. (pari al 100%) e in Acea Ambiente S.r.l. (pari al 60%), indicato nel bilancio della controllante, ed i rispettivi patrimoni netti delle società controllate sono stati eliminati, a fronte dell'iscrizione della differenza in apposita voce "riserva di consolidamento";
- le quote di patrimonio netto e di utile di esercizio di competenza di soci terzi delle controllate sono state esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidato;
- i bilanci delle società controllate, entrambi chiusi al 31 dicembre 2012, sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo espresso dalla Società di Revisione Mazars S.p.A. nella propria Relazione di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; tale relazione attesta altresì la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Pinerolo, 11 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

